

=====

1 maggio - domenica

Maria

Magna Mater Austriae

=====

Il Rosario del pane di vita

Gesù risorge da morte

Cristo, sconfitto il peccato, ci apre alla vita che non ha fine, alla gioia della vita di Dio.
*Il tuo pane di vita, Signore, sia sempre la caparra della nostra risurrezione,
il pegno della nostra salvezza!*

Gesù ascende al cielo

Gesù sale al cielo per poter essere con noi tutti i giorni, fino alla fine del mondo, al di là dello spazio e del tempo.
*Signore Gesù, tu sali al cielo, ma ci lasci il tuo pane.
E' il tuo Corpo glorioso perché viviamo nella prospettiva della patria futura.*

Gesù invia lo Spirito

Inviando lo Spirito, Gesù dona a noi la vita e l'amore di Dio. E' sua presenza.
*Signore, fa' che nella comunione con te attingiamo la forza,
l'Amore del tuo Spirito, affinché trasfiguri la nostra esistenza.*

Maria è assunta nella gloria

Il corpo che ha portato in sé il Dio della vita ora risplende in cielo, illuminato della stessa gloria del Figlio risorto.
*Maria, dona a noi pellegrini in terra, di cibarci di Dio
per condividere con te la gloria dei beati.*

Maria regina dell'universo

Gesù ha fatto di Maria la cooperatrice all'avvento del suo regno, colei che è guida nel cammino verso di lui.
*Maria, facci comprendere come Cristo colma di gioia l'esistenza
e la riempie per l'eternità.*

AUSTRIA: MARIAZELL

Mariazell, famosa per il suo celebre santuario mariano, è una delle più frequentate mete di pellegrinaggi mariani dell'Europa centrale. All'inizio di trattava di una piccola cella ('zell' in tedesco), fatta di tronchi, che un eremita proveniente dal non lontano

monastero di St.Lambrecht, si era costruito in mezzo ai boschi di quella regione montuosa (siamo a 870 m). La tradizione dice che il suo nome era 'Magnus' e che correva l'anno 1157. Il Tempio subì un incendio nel 1827; l'attuale fu iniziato nel 1830. La statua della Madonna col Bambino è alta appena 47 cm, in legno di tiglio, tutta ricoperta d'oro e d'argento. Nel santuario è sepolto il card. Mindzenty, primate d'Ungheria.

Nella nuova fisionomia che faticosamente l'Europa sta assumendo dopo la caduta dei regimi comunisti, torna attuale il ruolo svolto da questo Santuario, in cui *per secoli si sono incontrati pacificamente popolazioni germaniche, slave ed ungheresi.*

Il 13 settembre 1983 Giovanni Paolo II, al termine del suo viaggio apostolico, disse: *"I pellegrini giungevano e giungono ancora oggi da lontano - con lo scettro o con il bastone (ossia: re e popolazioni) - e continuano a raccomandare se stessi e i loro congiunti alla 'Magna Mater Austriae', alla 'Mater Gentium Slavorum', alla 'Magna Hungarorum Domina', affinché li protegga e interceda per loro".*

Riportando i titoli ufficiali con cui Maria è sempre stata invocata dai cristiani dell'Austria, il Papa ha riaffermato la vocazione storica di questo Santuario, che è quello di costituire **un autentico crocevia di popoli.**

Clausole ai misteri gloriosi

- che è risorto da morte per noi
- asceso al cielo per tornare al Padre
- che ci ha inviato lo Spirito Santo
- che ti ha accolta con sé in cielo
- che ti ha incoronata come Regina

Preghiamo

Maria, madre di Gesù, dammi il tuo cuore, così bello, così puro, così immacolato, così pieno d'amore e umiltà: rendimi capace di ricevere Gesù nel pane della vita, amarlo come lo amasti e servirlo sotto le povere spoglie del più povero tra i poveri. Amen.

Madre Teresa di Calcutta

O Maria, nostra mediatrice, in te il genere umano ripone tutta la sua gioia. Da te attende protezione. In te solo trova il suo rifugio. Ed ecco, anch'io vengo a te con tutto il mio fervore, perché non ho coraggio di avvicinarmi a tuo Figlio: pertanto imploro la tua intercessione per ottenere salvezza. O tu che sei compassionevole, o tu che sei la Madre del Dio di misericordia, abbi pietà di me.

S. Efrem Siro

=====

2 maggio – lunedì
Maria
Regina del cielo

=====

Il Rosario del pane di vita

L'annuncio a Maria

Nel momento in cui Maria ha detto il suo sì all'angelo, il Verbo è diventato Presenza nella storia. *No*

*i ti ringraziamo, Maria, di aver accolto Gesù e ti chiediamo
i tuoi stessi sentimenti quando ci accostiamo alla sua mensa eucaristica.*

Maria in visita da Elisabetta

Pur nascosta, la presenza del Salvatore riempie di luce e di grazia la vita di Elisabetta.

*Aiutaci, Signore, a portarti nel mondo
come mistero d'amore che irradia la nostra vita!*

Gesù nasce a Betlemme

Betlemme, casa del pane, diventa la culla di Cristo, Pane di vita!

*Maria, aiutaci a contemplare Gesù nel presepe: piccolo bambino e a
guardarlo con la stessa fede nell'Ostia santa: presenza viva nel tabernacolo!*

Gesù presentato al Tempio

Gesù sarà segno di novità e di rifiuto tra gli uomini. Con generosità Maria accoglie e si consegna, per partecipare alla redenzione del mondo.

*Maria, donaci il tuo cuore. Fa' che possiamo offrirci con Gesù al Padre,
uniti al suo sacrificio, in oblazione pura.*

Gesù tra i dottori

I genitori di Gesù l'hanno perso a Gerusalemme e lo ritrovano coi maestri della legge.

*Fa' che non ci dimentichiamo mai di te, Signore;
nutriti della tua Parola e del tuo Pane, facci godere della tua pace.*

BELGIO: BEURAING

Poco più grande del nostro Piemonte, il Belgio è caratterizzato dalla convivenza di differenti culture, profondamente unite tra loro da una grande fede e dalla profonda devozione mariana. Maria sembra aver privilegiato questo piccolo Stato del nord Europa, che fin dal III sec., tempo in cui il cristianesimo si diffonde, le ha manifestato

un profondo sentimento d'amore. Si racconta che San Materno, vescovo di Colonia ed evangelizzatore del Belgio del Sud, abbia affidato a Maria la sua opera pastorale ed a lei abbia dedicato le chiese che andava costruendo in quelle terre.

Tutto il Paese è trapuntato di piccoli e grandi santuari mariani, tanto da meritarsi il titolo di "terra dei sorrisi di Maria".

Questi alcuni bei titoli con cui la Vergine è onorata dalla pietà popolare: *Nostra Signora della Speranza, del Buon Consiglio, del Riposo, del Buon Soccorso, della Consolazione, del Buon Successo, della Concordia, delle Grazie, delle Vittorie, della Pace, del Bell'Amore, della Gioia, del Canto degli uccelli, della Sacra Quercia, Stella del mare, Madre del Buon Cammino, Consolatrice degli Afflitti, Madre di tutti e Madre dei poveri (Banneaux).*

Dal 29 novembre 1932 al 3 gennaio 1933 la Vergine appare a 4 bambine ed un fanciullo (dall'età tra i 9 e i 15 anni) per ben 37 volte. La bella Signora sorride loro, da sopra un albero di biancospino (*beauraing*, appunto) e si proclama Madre di Dio e Regina del cielo, promettendo la conversione dei peccatori, a condizione che si preghi intensamente, si costruisca una cappella e vi si facciano pellegrinaggi.

Clausole ai misteri gaudiosi

- *che prende carne nel tuo seno*
- *che santifica Giovanni, il precursore*
- *che è posto in una mangiatoia*
- *che sarà segno di contraddizione*
- *che è sempre nelle cose del Padre*

Preghiamo

Rallegrati, Piena di grazia: Dio è Creatore, è tre volte Santo, è Signore; in te è Salvatore! Rallegrati, Piena di grazia: il suo Corpo per salvarci, il suo Corpo da offrire, il suo Corpo da risuscitare, il suo Corpo da mangiare, il suo Corpo per la nostra unità, il suo Corpo per glorificarci si forma in te, di te, di noi, per te, per noi...

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi, adesso! Il Corpo che hai formato ci trasformi, il Corpo che hai amato ci purifichi, il Corpo che hai nutrito ci renda sazi, ma affamati di giustizia. Il Corpo che hai offerto ci raduni; il Corpo che hai formato ci faccia trasformare il mondo. Il Corpo che hai amato purifichi tutti gli amori. Il Corpo che hai nutrito ci faccia placare le fami degli uomini. Il Corpo che hai curato ci renda attenti a tutte le miserie. Il Corpo che hai offerto ci renda radunatori, parteciatori, costruttori di mondi ove l'uomo si incarna.

Santa Maria, Madre di Dio, il Corpo del Risuscitato, il Corpo che t'ha glorificata, ci semini di gioia e sia formato da tutti gli uomini radunati nel Cuore del Preferito.

=====

3 maggio - martedì

*Madonna
dei poveri*

=====

Il Rosario del pane di vita

Gesù agonizza nel Getsemani

Il Pane di Gesù ci sostiene e fortifica perché nei momenti bui e angosciosi della vita sappiamo accogliere come lui la volontà del Padre. *Gesù, che hai sofferto per noi agonia e morte, sostienici nelle prove della vita e donaci la gioia della tua presenza.*

Gesù è flagellato

La sofferenza di Gesù scolpita nell'animo è stata incisa anche nella carne. Il peccato degli uomini si è accanito su di lui. *Il ricordo della tua flagellazione ci conceda, Gesù, di partecipare al tuo sacrificio pronti ad offrire tutto per la salvezza del mondo.*

Gesù è coronato di spine

Gesù, uomo dei dolori, oppresso e umiliato nella sua dignità umana, è stato coronato di spine. Lui tace e si dona. *Ti contempliamo vivo, Gesù, nel Pane consacrato e cre-sciamo nella fede della tua presenza sotto le umili apparenze di un'Ostia!*

Gesù sale al Calvario

Gesù, nell'ora del sacrificio redentore, porta la croce, facendosi carico dei nostri peccati. *Il tuo Pane, Signore, ci sostenga nel cammino con te sulle strade della vita, portando uniti a te la nostra croce.*

Gesù muore in croce

Gesù muore in offerta d'amore. Dal suo cuore squarciato escono sangue ed acqua, simbolo della grazia del suo sacrificio. *Il Pane di vita racchiude tutto l'amore che era nel tuo cuore, Signore!*

BELGIO: BANNEUX

Sulla sinistra della strada che da Louveigné va a Pepinster, a un km dalla chiesa, c'è una modesta casa di operai, abitata dalla famiglia Beco. Il luogo, umido e paludoso, è chiamato "la Fange" (il fango). Dall'altro lato della strada ci sono boschi di abeti. Davanti alla casa c'è un orticello. Nel 1933 la famiglia si componeva del padre, della madre e di 7 bambini, ai quali se ne sarebbero aggiunti altri 4. La maggiore di loro, Marietta, è nata il venerdì 25 marzo 1921. Il 15 gennaio 1933, di domenica, con la

neve alta, Marietta, verso le sette di sera, guarda fuori dai vetri della cucina, per vedere se ritorna il fratello Julien. All'improvviso scorge una bella Signora, tutta splendente. E' la Madonna che le fa cenno di andare da lei. La mamma, impaurita, non vuole e la Signora scompare. Tre giorni dopo, Marietta verso sera esce di casa e la Madonna le appare per la II volta. Le apparizioni si rinnovano altre 6 volte, dal 15 gennaio al 2 marzo. Si rivela come la *Vergine dei poveri*; poi manifesta il desiderio di avere una *cappella* e invita a *pregare molto*. Dice anche che la *sorgente d'acqua* è per tutti e per aiutare gli ammalati; aggiunge, infine, di essere la *Madre di Dio*.

Giovanni Paolo II si è recato a Banneux il 21 maggio 1985. Il messaggio di **Banneux** è **pagina di Vangelo**: *Maria chiama e ama tutti i piccoli*. L'acqua è vita; e la Madonna ci ricorda che Gesù è la sorgente della vita per coloro che credono. Ella condivide la sorte dei poveri. Non promette di guarire i malati, ma si impegna a confortarli e ci chiede di non restare indifferenti. Maria medita e insegna a pregare in silenzio.

Clauseole ai misteri dolorosi

- che nell'agonia prega il Padre
- flagellato come un malfattore
- coronato di spine come re da burla
- che porta la croce dei nostri peccati
- che ti lascia a noi come madre

Preghiamo

Santa Maria, Vergine della notte, noi t'imploriamo di starci vicino quando incombe il dolore, irrompe la prova, sibila il vento della disperazione, e sovrastano sulla nostra esistenza il cielo nero degli affanni, o il freddo delle delusioni o l'ala severa della morte.

Liberaci dai brividi delle tenebre. Nell'ora del nostro calvario, Tu che hai sperimentato l'eclissi del sole, stendi il tuo manto su di noi, sicchè, fasciati dal tuo respiro, ci sia più sopportabile la lunga attesa della libertà.

Alleggerisci con carezze di Madre la sofferenza dei malati.

Riempi di presenze amiche e discrete il tempo amaro di chi è solo.

Preserva da ogni male i nostri cari che faticano in terre lontane e conforta, col baleno struggente degli occhi, chi ha perso la fiducia nella vita.

Ripeti ancora oggi la canzone del Magnificat,

e annuncia straripamenti di giustizia a tutti gli oppressi della terra.

Non ci lasciare soli nella notte a salmodiare le nostre paure.

Anzi, se nei momenti dell'oscurità ti metterai vicino a noi

e ci sussurrerai che anche Tu, Vergine dell'Avvento,

stai aspettando la luce, le sorgenti del pianto si dissecceranno

sul nostro volto. E sveglieremo insieme l'aurora. Così sia.

Mons. Tonino Bello

=====

4 maggio - mercoledì

*Madonna
di Lourdes*

=====

Il Rosario del ringraziamento

Gesù risorge da morte

Noi ti ringraziamo, Gesù, perché sei il principe della vita e hai vinto la morte per sempre.

*Donaci la grazia, perché la gioia e la fede nella tua risurrezione
non si spengano mai in noi.*

Gesù ascende al cielo

Noi ti ringraziamo, Gesù, perché siedi alla destra del Padre e intercedi per noi.

*A te, che sei Signore dei tempi e dell'universo,
chiediamo di insegnarci a camminare verso la speranza della vita nuova.*

La discesa dello Spirito Santo

Noi ti ringraziamo, Gesù, per il dono dello Spirito Santo che ci fa entrare nella tua verità e nella tua vita.

*Effondi ancora su di noi la potenza dello Spirito Santo
e rendi vivo in noi l'amore per te e per il Padre.*

Maria è assunta in cielo

Noi ti ringraziamo, Gesù, perché in Maria, figlia della nostra terra, tu porti alla perfezione il nostro destino umano.

*Donaci di vivere con lo sguardo proteso verso i beni da te promessi
per desiderare ardentemente la beatitudine che non avrà mai fine!*

Maria incoronata Regina

Noi ti ringraziamo, Gesù, per aver dato gloria e onore alla tua santissima Madre ed averci così assicurato un posto accanto a te.

*A noi che la contempliamo Regina del cielo,
fa' che non manchi mai la sua protezione materna.*

CECO-SLOVACCHIA: TURZOVKA

Siamo nel 1958, 100 anni dopo Lourdes, e la Madonna appare alla guardia forestale Mattia Laschut (che in seguito subì persecuzioni ed anni di prigionia per aver detto

che gli era apparsa la Madre di Dio; ma egli non si piegò alle violenze e rimase fermo nella sua testimonianza). Il luogo dell'apparizione si trova a 800 m, in una radura, vicina alla salita che porta al monte Schiwtschak. Al posto dell'albero, ora caduto, dove la Madonna era apparsa, si innalza una grande Croce. Da molti alberi pendono quadri e immagini religiose, e in un grande semicerchio sta la Via Crucis.

Il 1 giugno 1958, davanti all'immagine del **Perpetuo Soccorso**, che a ricordo d'uomo era appesa a un pino, la guardia forestale stava pregando, com'era solito fare, dopo aver messo fiori freschi davanti al quadro. Sorpreso di vedere delle rose bianche per terra, vide in alto la montagna illuminata. Le rose formavano un grande tappeto e in mezzo stava una Signora, bella, alta, sorridente e vestita come a Lourdes. Sempre più meravigliato, vede che il volto della Signora diventa sempre più splendente e il vestito sempre più bello e più bianco. La Signora non parla, ma indica con l'indice della mano destra il quadro che solitamente era appeso all'albero. Lì si accorge che l'immagine solita non c'è più; al suo posto vede una grande carta geografica del mondo, senza i confini dei vari Stati. Poi perde i sensi e si riprende dopo tre ore. Accanto a sé, per terra, trova un Rosario, dono di Maria. Comincia così una nuova vita, avendo capito che **il mondo si salverà con la penitenza**. Rivedrà la Madonna altre 6 volte.

Clausole ai misteri gloriosi

- che è risorto come aveva promesso
- che siede alla destra del Padre
- il cui Spirito è nostro Consolatore
- che ti ha assunta nella sua gloria
- che ci attende con te nel suo Regno

Preghiamo

A te levo i miei occhi, santa Madre di Dio.
Vorrei fare della mia casa una casa nella quale Gesù sia presente,
come ha promesso a quelli che si riuniscono nel suo nome.
Tu hai accolto il messaggio dell'Angelo come un messaggio
che viene da Dio, e hai ricevuto, per la tua fede,
la grazia incomparabile di accogliere in te Dio stesso.
Tu hai aperto ai pastori e ai Magi la porta della tua casa
in modo che nessuno si stupisse della sua povertà o della sua ricchezza.
Sii tu, nella mia casa, colei che accoglie.
Perché quanti hanno bisogno di conforto siano confortati;
quanti desiderano rendere grazie possano farlo;
quanti cercano la pace possano trovarla.
E possa ognuno ritornare nella sua casa
con la gioia di avere incontrato Gesù, Via, Verità e Vita.

J. Eyquem

=====

5 maggio – giovedì
*Nostra Signora
di La Salette*

=====

Il Rosario del pane di vita

Gesù battezzato nel Giordano

Col battesimo Gesù inizia la sua missione di salvezza nel mondo, la rivelazione della gloria di Dio.

*Donaci, Signore, di vivere da figli di Dio con la stessa dedizione
che ti ha portato a dare la tua vita per tutti.*

Gesù allo spozializio di Cana

Poiché stava per mancare il vino, Maria lo fa presente a Gesù che accondiscende alla Madre e trasforma l'acqua in bevanda deliziosa.

*Alla fine della tua vita, Signore, trasformerai il vino nel tuo sangue.
Donaci la gioia di dissetarci a quel vino che sa di vita eterna!*

Gesù annuncia il Regno di Dio

Le componenti essenziali per essere cittadini del regno dei cieli sono convertirsi e credere al Vangelo.

*Illuminati dalla Parola e fortificati dal Pane di vita,
convertiti, Gesù, alle esigenze del tuo Regno.*

Gesù si trasfigura sul Tabor

La gloria si manifesta nel volto trasfigurato di Cristo, preludio dell'ora di gloria che è la sua Passione.

*Donaci, Padre, di ascoltare la Parola del tuo Figlio,
Parola che conduce alla Via, alla Verità, alla Vita!*

Gesù si dona a noi nell'Eucaristia

Gesù ha moltiplicato i pani alle folle per dimostrare che intende donarsi a noi come corpo spezzato e sangue versato.

*Signore, donaci di cibarci di te e di imparare da te ad essere
pane spezzato e sangue versato per la vita dei nostri fratelli.*

FRANCIA: LA SALETTE

Il Santuario, arroccato sulle Alpi del sud-est della Francia, a ben 1.800 m di quota, trae origine dall'apparizione, avvenuta nel 1846, della Vergine a Massimino (11 anni)

e Melania (14 anni): due ragazzi poveri e sprovveduti che pascolavano le mucche dei loro padroni. In quell'ambiente misero e religiosamente degradato, Maria si rivolse ai bambini con un linguaggio estremamente semplice e diretto: pianse e parlò del Figlio adirato con il popolo francese e pronto a castigarlo severamente se non si fosse convertito, tornando alle pratiche cristiane fondamentali. Quest'apparizione, presto riconosciuta dall'autorità episcopale, fece molta impressione sulla popolazione del luogo e segnò l'inizio di un suo insperato ritorno alla fede e alla vita religiosa.

Ma ebbe *una vasta eco anche sui francesi e un po' in tutta Europa*, suscitando polemiche, ma anche conversioni, per cui La Salette rappresenta un elemento importante della vita cattolica dell'800. Nonostante il sito disagiata e di difficile accesso, sul luogo sorsero una grande chiesa di stile neoromanico ed ampi locali per i custodi e l'accoglienza dei pellegrini. Sul posto preciso dell'apparizione, entro un apposito recinto, sono stati collocati vari gruppi statuari in bronzo, che ricostruiscono fedelmente i diversi atteggiamenti della Vergine.

Nel 150.mo anniversario dell'Apparizione il Papa ha detto: *“Le parole di Maria a La Salette sono di una reale attualità: ancora oggi Ella vuole condurre tutto il suo popolo, attraverso le prove di questo tempo, alla gioia che nasce dal sereno compimento dei compiti affidati da Dio all'uomo”.*

Clausole ai misteri luminosi

- battezzato nel Giordano da Giovanni
- vicino a noi, come agli sposi di Cana
- che porta ai poveri il lieto messaggio
- la cui visione beata dona serenità
- buon pastore, che si fa nostro cibo

Preghiamo

O Maria: ti preghiamo: facci comprendere, desiderare, possedere in tranquillità la purezza dell'anima e del corpo. Insegnaci il raccoglimento, l'interiorità; dacci la disposizione ad ascoltare le buone ispirazioni e la parola di Dio. Insegnaci la necessità della meditazione, della vita interiore personale, della preghiera che Dio solo vede nel segreto. O Maria, insegnaci l'amore, l'amore a Cristo e l'amore-sacrificio per i fratelli. Ottieni a noi la fede, la fede semplice, piena e forte, la fede sincera, attinta alla sua fonte verace, che è la parola di Dio. Anche di speranza abbiamo bisogno. Tu sei, Maria, immagine e inizio della Chiesa: risplendi ora innanzi al popolo di Dio quale segno di certa speranza e di consolazione. Amen.

Paolo VI

=====

6 maggio – venerdì

Maria
Immacolata Concezione

=====

Il Rosario del ringraziamento

Gesù soffre l'agonia

Noi ti rendiamo grazie, Gesù, per aver condiviso con noi la paura e il dolore della morte.

*Dona il conforto della presenza di Maria
a tutti coloro che agonizzano e che attendono l'incontro con te.*

Gesù è flagellato

Noi ti rendiamo grazie, Gesù, per il tuo sangue sparso per la remissione dei peccati.

*Donaci di soffrire nella pace le ingiustizie della vita
e di offrire ciò che la tua volontà permette che si attui nella nostra esistenza.*

Gesù è coronato di spine

Noi ti rendiamo grazie, Gesù, che ti sei identificato con i disprezzati della terra.

*Ti chiediamo di liberare il nostro cuore dal pregiudizio,
dalla violenza e dal disprezzo che possiamo sentire per qualsiasi uomo.*

Gesù è crocifisso

Noi ti rendiamo grazie, Gesù, perché le tue ferite ci hanno guarito e la tua morte ha donato a noi la vita.

*Ti chiediamo la forza di portare le nostre croci quotidiane
e di trovare in te la consolazione nell'ora della nostra morte.*

Gesù muore in croce

Noi ti rendiamo grazie, Gesù, perché attraverso la morte ci hai preparato l'alba della risurrezione.

*Rivelaci la misericordia del Padre
e avvolgi anche noi nell'abbraccio materno di Maria.*

FRANCIA: LOURDES

E' uno dei più celebri luoghi di pellegrinaggio del mondo cattolico. Il grandioso Santuario è formato da due chiese sovrapposte. A destra del tempio, presso il fiume Gave, ci sono le piscine, la fontana dell'acqua miracolosa e la grotta di Massabielle,

dove Bernardetta Subirous ebbe la prima visione. Davanti sta l'Esplanade, dove si svolgono le maggiori manifestazioni religiose. Nel 1858 la Madonna apparve a Bernadette per 18 volte: la prescelta è una ragazza di 14 anni, quasi analfabeta, figlia di poveri mugnai. Le apparizioni iniziano l'11 febbraio: la Madonna raccomanda sempre **penitenza e preghiera, specialmente per i peccatori**. Il 25 marzo, festa dell'Annunciazione, Maria rivela il suo nome: *"Io sono l'Immacolata Concezione"*. A Lourdes si capisce che *la vita stessa* è un lungo *"pellegrinaggio"*: è l'andare verso qualcosa che ci attende ed è attesa da noi. Lourdes, poi, è la *"casa degli ammalati"*: impressiona la loro serenità; e ci fa capire che Gesù non è venuto per i sani, ma per i malati, i peccatori. In tutte le celebrazioni Maria ci ricorda: *"Fate quello che Lui vi dirà"*: e la voce del Figlio arriva nel silenzio della preghiera, nel colloquio penitenziale, nelle catechesi. Molti, dopo essere stati alle piscine, portano a casa *"l'acqua di Lourdes"*, per dire a tutti e ricordare a sé i tanti doni di Maria. Il nostro biglietto da visita davanti al Signore e a sua Madre è il *Rosario*: non un riempitivo, ma un bisogno del cuore per intessere nella facilità della preghiera una grande familiarità di rapporti.

Clausole ai misteri dolorosi

- che per noi soffri agonìa e angoscia
- che per noi patì flagelli e oltraggi
- che per noi accettò spine e derisioni
- che per noi sopportò la dura croce
- che morì compiendo ogni scrittura

Preghiamo

O Maria, nostra sorella,

aiutaci a crescere come te nella fede,

- ad essere con te 'beati', perché come te crediamo,
- ad accogliere sempre la parola del Signore,
- ad attendere ed a sperare, senza stancarci mai,
- a trovare Cristo, per poi cercarlo ancora con amore,
- ad essere con te discepoli di Cristo, per fare come lui,
- ad essere forti nella prova e solidali con chi soffre,
- a servire i nostri fratelli ed a condividere con essi i doni,
- a liberarci dal peccato e da ogni male,
- a saper donare agli altri Cristo tuo Figlio,
- a vivere nella tua speranza della risurrezione,
- ad essere costruttori di comunione e di unità nella nostra famiglia e nella Chiesa,
- ad impegnarci perché venga il Regno di Dio in mezzo a noi,
- a crescere nella fiducia e nella capacità di pregare,
- a collaborare con l'azione dello Spirito Santo.

=====

7 maggio - sabato
*Medaglia Miracolosa
di Maria*

=====

Il Rosario del ringraziamento

L'annuncio dell'angelo a Maria

Noi ti rendiamo grazie, Gesù, perché hai condiviso la nostra condizione umana e ci hai fatto partecipare alla tua vita divina.

Donaci la fede di Maria, perché ti accogliamo come lei nella nostra vita.

Maria visita Elisabetta

Noi ti rendiamo grazie, Gesù, per tutti coloro che con la loro vita ci rivelano la tua presenza.

Insegnaci a donare agli altri, come Maria, la gioia della tua presenza.

Gesù nasce a Betlemme

Noi ti rendiamo grazie, Gesù, che ti sei ri-vestito della nostra debolezza, perché noi ci rivestissimo della tua gloria.

Ti preghiamo per tutti i bimbi che vedono la luce:

fa' che questo mondo sia ospitale e vivibile nella pace!

Gesù è presentato al Tempio

Noi ti rendiamo grazie, Gesù, che sei venuto come luce a rischiarare le nostre tenebre.

*Donaci il coraggio di tua Madre per seguirti nei momenti di gioia
come in quelli di dolore che inevitabilmente scandiscono la vita di tutti.*

Gesù è ritrovato nel Tempio

Noi ti rendiamo grazie, Gesù, perché hai fatto in tutto la volontà del Padre, testimoniando il suo amore per noi.

*Donaci di ascoltare attenti la tua Parola
e, come Maria, di imparare a custodirla ed a meditarla nel nostro cuore.*

FRANCIA: PARIGI

La Cappella si trova lungo la Rue du Bac al n.140. Nella prima apparizione (18 luglio 1830), la Madonna apparve a suor Caterina Labouré nella chiesa del Convento. Si sedette per due ore sulla poltrona usata dal P. Superiore Aladel, disse alla suora che

l'avrebbe incaricata di una grande missione e scomparve. La seconda apparizione avvenne il 27 novembre dello stesso anno. Suor Caterina era in chiesa e stava meditando, quando le apparve la Madonna. Un bianco velo le scendeva fino ai piedi, che calpestavano un serpente ed erano appoggiati su un globo. Nelle mani teneva un altro globo più piccolo. Gli occhi erano rivolti al cielo e, quando il piccolo globo disparve, le dita, inanellate di preziosissime gemme, mandavano luminosi raggi di luce. La Madonna disse a suor Caterina che il globo voleva indicare il mondo intero e i raggi significavano le grazie che Ella spargeva su tutti coloro che ricorrevano a Lei. Intorno alla Vergine, intanto, si era formato un ovale, nel quale si leggeva: "O Maria, concepita senza peccato, prega per noi che ricorriamo a voi". Poi la visione girò su se stessa ed apparve una grande M, sormontata da una croce. Sotto si formarono due cuori: di Gesù e di Maria. La suora ricevette l'ordine dalla Madonna stessa di far coniare una medaglia come il modello che aveva visto: chiunque l'avesse portata con fede, avrebbe ricevuto grandi grazie. La suora visse fino al 1876 nell'ospizio di Enghien, dove morì. Fu beatificata da Pio XI il 28 maggio 1933 e canonizzata da Pio XII il 27 luglio 1947. Per i tanti prodigi ottenuti la medaglia fu chiamata "miracolosa".

Clausole ai misteri gaudiosi

- che si fa uomo in te per la tua fede
- che tu porti al mondo con premura
- che viene a noi come un bambino
- che è la primizia del seno materno
- che risponde alle attese di Dio

Preghiamo

O Maria, figlia di Dio Padre, madre di Gesù, sposa dello Spirito Santo, tempio dell'unico Dio. Ti riconosciamo nostra sorella, meraviglia dell'umanità, portatrice di Cristo nostra vita, segno di speranza e di consolazione. Immagine ideale della Chiesa, rendici un cuor solo ed un'anima sola con te, per proclamare quanto grande è il Signore e riconoscere con gioia la sua presenza nel mondo. A te, scelta da Dio per una missione unica nella storia della salvezza, consacrano noi stessi, la nostra attività e la nostra esistenza. Poni il tuo sigillo nel profondo delle nostre persone, perché rimaniamo sempre fedeli a Dio. Riversa su di noi il tuo amore di madre, accompagnaci nel cammino della vita; sazia la nostra fame col pane della Parola e dell'Eucaristia.

=====

8 maggio – domenica

*Madonna
Assunta*

=====

Il Rosario della famiglia

Gesù risorge da morte

La mattina di Pasqua è l'alba della vittoria e della gloria: è il trionfo di Cristo sul peccato e sulla morte.

La fede in Cristo risorto accresca l'amore e la gioia delle nostre famiglie.

Gesù ascende al cielo

Gesù torna definitivamente al Padre e ci ricorda che il nostro anelito di cielo verrà un giorno realizzato in pienezza.

*Non soffochiamo nel nostro cuore il desiderio di cose alte
e manteniamo viva in famiglia la speranza dei beni futuri.*

Gesù invia lo Spirito Santo

Gli apostoli diventano testimoni della verità, pronti ad annunciarla al mondo intero.

*Sia lo Spirito l'anima dell'amore coniugale e filiale
e ci doni il coraggio di una testimonianza cristiana dappertutto.*

Maria è assunta nella gloria

Questo mistero ci rende familiare il pensiero della nostra morte in una luce di sereno abbandono al Signore.

*Maria, sii presenza viva nelle nostre famiglie, tu che hai sofferto
per la morte del figlio e hai atteso il momento di raggiungerlo in cielo!*

Maria è incoronata Regina

La gloria di Cristo è partecipata anche alla Madre. Un giorno saremo anche noi concittadini dei santi.

*Maria, insegnaci la strada del cielo;
ti affidiamo le nostre famiglie, perché tutte le custodisca!*

GERMANIA: ALTOTTING

La storia della devozione mariana nei territori di lingua tedesca è legata all'espansione dell'Impero di Carlo Magno e all'opera di evangelizzazione dei Benedettini, dei Cistercensi e dei Premonstratesi. A testimonianza di ciò, ricordiamo i titoli mariani

delle diocesi più antiche (Spira, Strasburgo), istituite tra il 700 e il 900; e i grandi monasteri, tra cui l'abbazia benedettina di Colonia è da ritenere una delle più imponenti dedicate alla Vergine Maria.

L'immagine spirituale di Maria che i primi evangelizzatori provenienti da Italia, Francia e Spagna, diffusero tra i popoli germanici era ispirata dagli scritti di S. Ambrogio, il più mariano dei Padri della Chiesa, che metteva in risalto i valori dell'animo femminile di Maria: la Donna, la Madre.

La devozione mariana non è scaturita solo dal profondo senso religioso degli imperatori, ma anche dalla predicazione dei grandi ordini religiosi. Il popolo germanico si lascia trasportare dall'entusiasmo ed esprime la propria religiosità accorrendo ai piedi della Vergine nei suoi santuari.

Quello di **Altotting** è il santuario mariano più celebre di tutta la Baviera. Di origine Carolingia, è possibile pensare che, già dall'inizio, sia stata qui venerata la Madonna. Ciò è confermato anche dal fatto che lo stemma del Comune di Altotting porta come emblema una Madonna seduta in trono. Secondo la tradizione fu il vescovo S. Rupert di Salisburgo, morto nel 781, ad introdurre la venerazione della Madonna di Altotting. L'attuale immagine (Maria col Bambino) è scolpita in legno di tiglio, da un maestro ignoto del 300.

Clausole ai misteri gloriosi

- la primizia dell'umanità rinnovata
- presente nella Chiesa in ogni tempo
- il cui Spirito illumina e riscalda
- che t'ha preservato dalla corruzione
- che ti associa nella visione beata

Preghiamo

Vengo, o Madre, soltanto per guardarti, piangere di gioia,
per sapere che io sono tuo figlio e che tu sei qui! Un istante solo,
mentre tutto s'arresta. Essere insieme con te, Maria, dove sei tu!
Non dir nulla, non cantare, solo perché il cuore è troppo pieno.
Perché tu sei bella, sei immacolata, la donna finalmente restituita alla grazia,
la creatura nella sua prima felicità e nel suo ultimo sboccio,
così come è uscita da Dio, nel mattino del suo originale splendore.
Ineffabilmente intatta, perché sei la Madre di Gesù,
che è la Verità tra le tue braccia, la sola speranza e il solo frutto.
Perché tu sei la donna, l'Eden dell'antica tenerezza dimenticata,
il cui sguardo colpisce il cuore e fa sgorgare le lacrime accumulate.
Semplicemente perché tu esisti, Madre di Gesù,
sii ringraziata e benedetta.

Paul Claudel

=====

9 maggio - lunedì
**Nostra Signora
di Urissi**

=====

Il Rosario della famiglia

L'annuncio dell'angelo a Maria

Il Figlio di Dio, Verbo del Padre, diventa uomo nel grembo di una donna. Il sì di Maria segna l'inizio della famiglia di Nazaret.

Sostieni, Maria, le nostre famiglie, perché siano aperte al mondo.

Maria visita Elisabetta

Che soavità e che grazia nella visita alla cugina. Entrambe intrecciano il loro canto di ringraziamento e di lode a Dio.

*Educhiamoci alla lode, al ringraziamento, alla gioia,
affinché il clima delle nostre famiglie sia quello del Magnificat.*

Gesù nasce a Betlemme

Gesù è voluto nascere in una famiglia e Maria e Giuseppe si sono presi cura di lui.

*Nel mondo intero e in ogni famiglia ogni bambino concepito
sia atteso come un do-no di Dio e trovi l'accoglienza dell'amore.*

Gesù è presentato al Tempio

L'offerta di Gesù da parte di Maria e di Giuseppe ci dice il posto che Dio aveva nella loro famiglia.

*Offriamo ogni giorno i nostri piccoli gesti di misericordia, di amore, di gratuità,
di pazienza, di servizio: serviranno a collaborare alla redenzione di Gesù.*

Gesù è ritrovato nel Tempio

Maria e Giuseppe hanno sperimentato l'ansia di perdere un figlio, l'unico figlio!

*Ricorriamo a Maria nelle angosce sofferte a causa dei figli: lei comprende
i cuori delle mamme e dei papà che trepidano per le loro creature!*

GRECIA: TINOS

Anche nei tempi recenti l'isola di Tinos è per i cristiani sia cattolici che ortodossi dell'intera Grecia ed il vicino Oriente un punto di riferimento. Il santuario mariano più grande, che appartiene alla chiesa ortodossa greca, ma che richiama anche fedeli

cattolici, è dedicato alla Vergine sotto il titolo di "Panaghia Evangelistria", che significa "Tutta Santa dell'Annunciazione"

I fedeli, partiti dai posti più lontani del "continente" ed imbarcati con traghetti di linea, piccole imbarcazioni, pescherecci e mezzi militari messi a disposizione, arrivano alla spicciolata o anche a grandi ondate. Da questo momento inizia il vero e proprio pellegrinaggio sotto il segno del digiuno e della penitenza. La festa principale della Madonna "Panaghia" (tutta santa) di Tinos culmina nella celebrazione del 15 agosto, ricordando la "dormitio Mariae" e il suo "transito" dalla terra al cielo. Questo santuario è detto la "Lourdes dell'Egeo", perché ritroviamo qui gli stessi temi: la penitenza, la conversione e riconciliazione, la sofferenza e la speranza per tanti malati, la fiducia nella intercessione di Maria.

Anche i cattolici di Tinos hanno il loro santuario mariano, detto della "Urissiotissa" (N.S. di Urissi), situato circa a 20 km dal capoluogo dell'isola: custodisce un'icona mariana di origine bizantina ritrovata nel XVIII sec. Nella "processione delle icone" non sono tanto le raffigurazioni ad essere taumaturgiche, ma è il "dito di Dio", quindi la sua potenza, che viene come messa in moto dalla "Madre che intercede" per tutti i piccoli e gli umili, attingendo al "mare di misericordia" che è il cuore stesso di Dio.

Clausole ai misteri gaudiosi

- che riempie tutti della sua grazia
- benedetto da Elisabetta
- salutato alla nascita come Salvatore
- che indica la via della verità e vita
- obbediente al Padre e ai suoi

Preghiamo

O Maria, la luce della tua fede diradi le tenebre del mio spirito;
la tua profonda umiltà si sostituisca al mio orgoglio;
la tua sublime contemplazione ponga freno alle mie distrazioni;
la tua visione ininterrotta di Dio
riempia la mia mente della sua presenza;
l'incendio di carità del tuo cuore
dilatati e infiammi il mio, così tiepido e freddo;
le tue virtù prendano il posto dei miei peccati;
i tuoi meriti siano il mio ornamento presso il Signore.
Infine, carissima e diletta Madre, fa', se è possibile,
che io non abbia altro spirito che il tuo
per conoscere Gesù Cristo e i suoi voleri;
che io non abbia altra anima che la tua per lodare e glorificare il Signore;
che io non abbia altro cuore che il tuo per amare Dio con puro
e ardente amore come te. Amen.

S. Luigi Maria Grignon di Montfort

=====

10 maggio - martedì

Consolatrice degli afflitti

=====

Il Rosario della famiglia

Gesù agonizza nel Getsemani

Nella preghiera al Padre Gesù accetta tutta la sofferenza che lo attende e la morte per la salvezza del mondo.

*Ridesta, Signore, in ogni famiglia lo spirito di preghiera,
arma sicura nei momenti bui della vita.*

Gesù è flagellato

La violenza del male cui Gesù è sottoposto non si arresta neppure davanti a colui che è senza peccato.

*Chi è ferito nel corpo o nello spirito venga soccorso,
Signore, dalla nostra bontà e comprensione.*

Gesù è coronato di spine

Gesù ha portato anche la croce dell'incomprensione, del disprezzo, della indifferenza e della solitudine nel suo corpo.

*Lo scandalo della croce sia accolto nella nostra vita
e in quella delle famiglie come logica dell'amore e della sequela di Gesù.*

Gesù sale al Calvario

Gesù ha abbracciato la croce per amore e la porta con generosità, nonostante tutto, fino alla fine.

*La passione del Signore ci sostenga nelle prove della vita
e ci aiuti a sopportare i nostri pesi, per il bene nostro e di tutti.*

Gesù muore in croce

Maria è vicina a Gesù, come gli era accanto a Betlemme: rappresenta i tanti genitori che stanno ritti sotto la croce dei loro figli.

La morte che ci separa dai nostri cari ci radichi nella fede della vita eterna.

GERMANIA: KEVELAER

Assieme ad Altötting, è il santuario più venerato della Germania; il fatto è tanto più notevole se si tiene conto che la zona non ha attrattive in fatto di arte e di paesaggio.

Esso sorse all'inizio del 1.600, quando in una cappella lungo una strada due soldati collocarono, a mo' di ex-voto, una piccola stampa su carta (non più grande di una cartolina), riprodotte l'immagine della "Consolatrice degli afflitti" venerata nella capitale del Lussemburgo. Si era nel tragico periodo della Guerra dei Trent'anni e l'afflusso dei pellegrini fu improvviso e grandioso; inoltre il pellegrinaggio ebbe sempre (ed ha tuttora) un carattere fortemente penitenziale. **La presenza di Kevelaer è stata di grande importanza per i fedeli della vicina Olanda**, dove il cattolicesimo era fortemente osteggiato: in questo santuario essi potevano esprimere con relativa libertà la loro fede, per cui esso rappresenta per loro quasi una specie di santuario nazionale. L'immagine è venerata in una piccola cappella esagonale, posta in un parco; accanto ad essa sorgono una grande chiesa gotica ed altri edifici a servizio dei pellegrini. A Maria il popolo germanico chiede solo *protezione e aiuto nel cammino di salvezza* e si abbandona nelle sue mani per *essere condotto a Cristo*. Con la Riforma protestante, la devozione mariana sembra perdere terreno. In realtà i cattolici si sentono fortemente confermati nella fede proprio in quelle diocesi dove più fervente era la devozione a Maria. I pellegrinaggi ai grandi santuari saranno sempre momenti di aggregazione importante per i fedeli.

Clausole ai misteri dolorosi

- che è stato abbandonato da tutti
- che si è reso schiavo per noi
- che non ha insultato chi lo insultava
- che salì il Calvario col suo patibolo
- che morendo ha perdonato tutti

Preghiamo

Dolcissima Maria, Madre di Gesù e nostra, dal trono della tua clemenza volgi il tuo sguardo pietoso su di noi, sulle nostre famiglie, sull'Italia, sull'Europa, sul mondo. Vedi, o Madre, quanti pericoli nell'anima e nel corpo, quante calamità ed afflizioni ci costringono!...

O Rosario benedetto di Maria, catena dolce che ci riannodi a Dio, vincolo di amore che ci unisce agli Angeli, torre di salvezza negli assalti del maligno, porto sicuro nel comune naufragio, noi non ti lasceremo mai. Al tuo cuore di madre chiediamo: Benedici i bambini malati e orfani, i figli contesi tra genitori divisi e spesso soli e depressi, gli adolescenti lasciati ai pericoli delle strade e del degrado sociale, i fidanzati che rinviando le nozze, perché mancanti di un lavoro sicuro e di una casa adatta a loro, i disabili isolati e dimenticati, gli anziani così spesso mancanti di cure e attenzioni. Benedici tutti gli sfiduciati, quelli senza speranza e quanti la nostra fretta e superficialità non ci hanno consentito di prendere nella dovuta considerazione. A tutti concedi la tua benedizione.

=====

11 maggio - mercoledì

*Nostra Signora
della Santa Casa*

=====

Il Rosario per la pace

Gesù risorge da morte

La pace rimane il dono prezioso del Risorto ai suoi discepoli e alla sua Chiesa nascente.

Maria, donaci di gustare la pace che nasce dal mattino di Pasqua.

Gesù ascende al cielo

Gesù invita i suoi alla fiducia. Avere fiducia è far regnare la pace di Cristo, la sua presenza in noi.

*Maria, fa' che la pace scandisca i giorni della nostra vita,
anche quelli in cui Dio ci sembra lontano...*

Gesù invia lo Spirito sulla Chiesa

Viene lo Spirito - di pace e di santità - e dona agli apostoli un cuore nuovo.

*Maria, donaci i frutti dello Spirito nei nostri cuori:
amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, dolcezza, dominio di sé.*

Maria è assunta nella gloria

La Madre di Dio entra nella pace del suo Signore: pace eterna, che è armonia e piezza.

Maria, donaci di gustare nel cuore la pace del Paradiso.

Maria è incoronata Regina

La Madre di Dio è incoronata Regina, diviene mediatrice di pace e di amore tra Dio e l'umanità.

*Maria, a noi pellegrini in terra, indica la via del cielo.
Donaci di tornare a quella pace dalla quale siamo venuti.*

INGHILTERRA: WALSINGHAM

In Inghilterra fino al momento dello scisma dalla Chiesa Cattolica per motivazioni politiche e personali della famiglia reale, la devozione mariana era profondamente visuta e dimostrata con la dedicazione alla Vergine delle grandi basiliche di Canterbury, Dover, Salisbury e Wesminster (per citarne solo alcune). La Riforma sopresse tutti i

santuari mariani e i fedeli vennero diffidati dal rendere pubblico culto alla Vergine santa. Solo due secoli dopo la Riforma nel 1790, in una cappella di Southwark, presso Londra, alcuni fedeli ripresero ad onorare una piccola statua della Vergine. Ci vollero però altri 150 anni perché alcuni degli antichi santuari potessero riaprire le porte ai devoti della Madonna. Nel 1934, infatti, venne riportato al suo antico splendore il grande **santuario di Walsingham**, nella contea di Norfolk, sorto nel 1061, ad opera del santo re Edoardo il Confessore. Vi si venerava una bella statua in legno della Vergine col Bambino in grembo. Aveva poteri miracolosi. Re e regina la visitarono. Numerosi i pellegrinaggi e frequenti quelli dei marinai. Ma la cara statua fu bruciata da Thomas Cromwell nel 1538 e tutti i beni confiscati. In realtà dell'antica fu tratta una copia, ricavata dal sigillo priorale, ed è l'immagine attualmente molto venerata, malgrado il protestantesimo prevalente in Inghilterra. Per gli inglesi cattolici è il "ricordo dei secoli". Il 1954, anno santo mariano, segnò in tutta l'Inghilterra un risveglio di profonda devozione a Maria: in quell'anno molte delle sue immagini vennero incoronate, quasi a dire che la Madonna ha sempre regnato e regnerà sull'Isola.

Clausole ai misteri gloriosi

- che vive immortale col Padre
- che in cielo intercede per noi
- il cui Spirito dà la forza ai martiri
- che ti serve come tu l'hai servito
- che ti ha reso mediatrice di grazia

Preghiamo

Aiutaci, dolce Vergine Maria, aiutaci a dire: ci sia pace per il nostro povero mondo. Tu che fosti salutata dallo Spirito della Pace, ottieni pace per noi. Tu che accogliesti in te il Verbo della pace, ottieni pace per noi. Tu che ci donasti il Santo Bambino della pace, ottieni pace per noi. Tu che sei vicina a Colui che riconcilia e dici sempre sì a Colui che perdona, votata alla sua eterna misericordia, ottieni a noi la pace.

*Astro clemente nelle notti feroci dei popoli, noi desideriamo la pace.
Colomba di dolcezza tra gli avvoltoi dei popoli, noi aspiriamo alla pace.
Ramoscello di ulivo che germoglia nelle foreste bruciate dei cuori umani,
noi abbiamo bisogno di pace. Perché siano finalmente liberati i prigionieri,
gli esiliati ritornino in patria, tutte le ferite siano risanate,
ottieni per noi la pace. Per l'angoscia degli uomini ti chiediamo la pace.
Per i bambini che dormono nelle loro culle ti chiediamo la pace.
Per i vecchi che vogliono morire nelle loro case ti chiediamo la pace.
Madre dei derelitti, nemica dei cuori di pietra,
stella che risplendi nelle notti dell'assurdo, ti chiediamo la pace.*

Gertrude von Le Fort

=====

12 maggio – giovedì
Maria
Madre della Chiesa

=====

Il Rosario del ringraziamento

Gesù è battezzato nel Giordano

Ti ringraziamo, Gesù, figlio prediletto del Padre, che hai accettato di salvare il mondo e di ricondurlo a Dio.

*Rendici, come Maria, docili al tuo Spirito
e attenti a rispondere agli appelli del Padre.*

Gesù si manifesta a Cana

Ti ringraziamo, Gesù, perché in te si compiono le nozze tra terra e cielo, tra la creatura e il suo Creatore.

*Donaci la fede di Maria nella tua potenza,
perché anche oggi, vedendo i nostri bisogni, possa colmarli dei tuoi doni.*

Gesù annuncia il Regno di Dio

Noi ti ringraziamo, Gesù, che sei venuto a rivelarci il Regno preparato per noi dalla fondazione del mondo.

*Concedici la grazia di essere testimoni credibili del Vangelo
e di annunciare a tutti, senza timore, la buona novella della salvezza.*

Gesù è trasfigurato sul Tabor

Ti ringraziamo, Gesù, perché ci hai rivelato i segreti del cuore di Dio e nel tuo volto glorioso mostri l'amore del Padre.

*Donaci di accoglierti nella nostra vita nel momento della gloria e della croce,
per condividere la beatitudine eterna.*

Gesù dona a noi l'Eucaristia

Ti ringraziamo, Gesù, per esserti donato a noi come nutrimento e bevanda spirituale.

*Dona a noi, che mangiamo lo stesso Pane,
di diventare uno stesso corpo abitato dallo stesso Amore.*

IRLANDA: KNOCK

Il cuore cattolico dell'Irlanda non ha mai smesso di battere sotto l'impulso del profondo amore alla Vergine. La sua conversione alla fede cattolica avvenne infatti per opera

del grande vescovo *Palladio*, inviato dal papa S. Celestino, proprio nel 431, epoca in cui si celebrava il Concilio di Efeso e veniva proclamato il dogma della Maternità Divina. L'opera evangelizzatrice del santo vescovo *Patrizio* ha ulteriormente rafforzato la devozione mariana degli Irlandesi.

Il santuario mariano più frequentato, oggi santuario nazionale, è quello di **Nostra Signora di Knock**, dove si racconta che la Vergine il 21 agosto 1879, verso sera, sia apparsa ad un gruppo di persone che sostavano presso la chiesa parrocchiale. Vestiva come una regina, tutta in bianco e con una corona d'oro sulla fronte. Teneva gli occhi e le mani verso il cielo. Alla destra stava S. Giuseppe in atteggiamento riverente; a sinistra c'era S. Giovanni, in abiti pontificali, nel gesto di reggere un libro liturgico con una mano e di additare la Signora con l'altra. Sopra un altare poco discosto, sormontato da una croce rossa, era l'Agnello Immacolato, circondato di luci e di angeli. Mentre i veggenti pregavano entusiasti, una pioggia improvvisa sopraggiunse, ma nessuno di loro si mosse e, al termine della visione, constatarono di essere stati rispettati dall'acqua. La Signora non disse una parola, ma il simbolo parlava da solo della grande opera della salvezza. L'8 dicembre 1954 fu incoronata da papa Pio XII. Giovanni Paolo II fece visita a Knock nel centenario della Apparizione nell'agosto 1979 e donò una rosa d'oro.

Clausole ai misteri luminosi

- su cui scese lo Spirito come colomba
- che ha esaudito la tua preghiera
- che ha promesso la gioia del Regno
- che un giorno vedremo nella gloria
- il cui corpo è caparra di vita eterna

Preghiamo

Vergine del Rosario, giovane donna di Nazaret, benedetta fra tutte le donne, incanto della terra e del cielo, scelta come fiore dal giardino del mondo, per essere la Madre del più bello tra i figli dell'uomo, a te affidiamo e consegniamo la nostra vita!
Tu hai dato alla luce Gesù, figlio di Dio fatto uomo.
Ai piedi della croce sei diventata madre di tutti gli uomini.
Madre carissima, tienici per mano, illumina il nostro cammino, sostienici nella prova, ottienici gioia e speranza nel trascorrere degli anni.
Per te non fu facile capire il disegno di Dio: fu avventura di grazia, tra Betlemme e il Calvario, la tua missione e il tuo destino.
Aiutaci a trovare la strada: strada di amore, di lavoro, di pace, tra i mille scogli e le tante insidie del nostro tempo.
Vergine del Rosario, portaci dentro il mistero di Gesù, fino ad essere sempre più 'suoi', fino ad essere... 'lui'!

=====

13 maggio – venerdì

*Madonna
del Rosario*

=====

Il Rosario per la pace

Gesù agonizza nel Getsemani

La volontà del Padre cui Gesù si abbandona gli dona pace e forza per il suo cammino d'amore.

*Maria, donaci di non combattere contro la volontà del Padre,
ma di saperla accogliere.*

Gesù è flagellato

Gesù accoglie la sofferenza come strumento di redenzione del mondo, perché in lui siano riconciliati cielo e terra.

*Maria, i flagelli di Gesù ci aiutino a combattere l'orgoglio,
spesso causa delle nostre divisioni.*

Gesù è coronato di spine

Gesù, re di pace, agnello mansueto condotto al macello, sopporta tutto col suo silenzio.

*Maria, insegnaci a fare silenzio in noi per essere capaci
di comporre nella pace ciò che di doloroso la vita ci offre.*

Gesù sale al Calvario

Dalle ferite di Cristo siamo stati guariti. E' stata ricostituita l'alleanza tra Dio e l'uomo.

*Maria, che hai seguito Gesù sulla via dolorosa, insegnaci a seguirlo
con la stessa mansuetudine, segno della sua divina pace*

Gesù muore in croce

Prima di morire Gesù ci affida sua Madre e offre al ladrone crocifisso con lui la pace del Paradiso.

*Maria, nei momenti della perdita dei nostri cari,
dona a noi la pace di Cristo, la certezza che sono con lui nella gioia.*

PORTOGALLO: FATIMA

Oggi è festa a Fatima, perché ricorre l'anniversario della prima apparizione (1917) alla Cova da Iria. Fatima è un villaggio situato quasi al centro del Portogallo. Le appari-

zioni della Madonna avvennero poco più a nord, vicino ad Aljustrel, villaggio natale dei 3 pastorelli. I veggenti sono ragazzi, di umili, ma non misere famiglie: Lucia (10 anni), cugina dei due fratelli Francesco e Giacinta (9 e 7 anni). Le apparizioni dell'Angelo, che li preparò all'arrivo della dolce Signora, e le apparizioni della Vergine cambiarono totalmente la loro vita. Francesco rimase conquistato dall'invito dell'Angelo: "Consolate il vostro Dio!": da quel momento quante ore passò davanti al tabernacolo, ad adorare "Gesù nascosto". La vita di Giacinta si riassume nella preghiera insegnata dalla Madonna: "O Gesù, è per vostro amore, per la conversione dei peccatori e in riparazione dei peccati commessi contro il Cuore Immacolato di Maria".

Dalle visioni di Lucia si capisce con chiarezza che Maria non è solo **Mediatrice di grazia presso il Figlio**, ma anche **Messaggera di salvezza per l'umanità**. Sarà lo stesso Papa Giovanni Paolo II, esattamente un anno dopo il giorno dell'attentato (13 maggio 1981) a recarsi pellegrino a Fa-tima e lì dichiarare: "Alla luce dell'amore materno comprendiamo tutto il messaggio della Signora di Fatima. Ciò che più direttamente si oppone al cammino dell'uomo verso Dio è il peccato, il perseverare del peccato e, infine, la negazione di Dio". Il 25 marzo 1984 il Papa ripeterà con tutti i vescovi l'atto di Affidamento del mondo, secondo la richiesta stessa di Maria.

Clausole ai misteri dolorosi

- che nell'ora del dolore ha pregato
- che non ha commesso alcuna colpa
- umiliato nella sua dignità regale
- che è caduto per il peso della croce
- che ha effuso sangue ed acqua

Preghiamo

O Cuore Immacolato di Maria, ardente di bontà, mostra il tuo amore verso di noi. La fiamma del tuo cuore, o Maria, scenda su tutti gli uomini. Noi ti amiamo tanto. Imprimi nei nostri cuori il vero amore così da avere un continuo desiderio di te. Maria, umile e mite di cuore, ricordati di noi quando siamo nel peccato. Donaci, per mezzo del tuo Cuore Immacolato, la salute spirituale. Fa' che sempre possiamo guardare alla bontà del tuo Cuore materno e che ci convertiamo per mezzo della fiamma del tuo Cuore. Amen.

Ricordati, o piissima Vergine Maria, che non si è mai udito che qualcuno sia ricorso alla tua protezione, abbia implorato il tuo patrocinio e domandato il tuo aiuto, e sia rimasto abbandonato. Sostenuto da questa fiducia, mi rivolgo a te, Madre, Vergine delle vergini. Vengo a te, con le lacrime agli occhi, colpevole di tanti peccati, mi prostro ai tuoi piedi e domando pietà: non disprezzare la mia supplica, o Madre del verbo, ma benigna ascoltami ed esaudiscimi. Amen.

San Bernardo

=====

14 maggio – sabato
*Nostra Signora
di Letnica*

=====

Il Rosario per la pace

L'annunciazione a Maria

L'annuncio insolito turba Maria; ma il suo sì è totale e generoso, in una profonda pace.

*Maria, fa' che aneliamo alla pace di Dio che regna in un'anima in grazia,
la pace della sua presenza.*

La visita ad Elisabetta

Elisabetta gusta la gioia di una maternità insperata; novità di un evento portatore di pace.

*Maria, dona a tutte le mamme di vivere l'attesa di un bimbo
nella pace di sentirsi amati da Dio.*

La nascita di Gesù

Gloria nel cielo e pace sulla terra cantano gli angeli. Perché è nato Cristo, la nostra pace!

*Maria, che donando Cristo al mondo hai offerto la vera pace,
fa' che tutti la vivano nel rispetto delle culture e dei popoli.*

La presentazione al tempio

Il Re della pace sarà segno di contraddizione, perché siano svelati i pensieri di molti cuori.

*Maria, insegnaci a capire se nel nostro cuore regna la pace vera.
Aiutaci a ristabilire in noi giustizia e verità, fondamenti della vera pace.*

Il ritrovamento al tempio

Maria angosciata richiama Gesù per l'ansia provocata.

*Maria, donaci di comprendere che la vera pace nasce dal compimento
dei disegni di Dio su di noi e attorno a noi. Egli ha progetti di vita
e di salvezza, anche se talora le sue vie non sono le nostre...*

KOSOVO: LETNICA

Questo Santuario sorge nel **Kosovo**, una terra tristemente famosa per la lotta feroce che si è combattuta tra gli indipendentisti e le truppe serbe. In quell'area convivevano,

e in parte convivono ancora, *albanesi (musulmani e cattolici), serbi, croati e folte tribù di zingari*. Questo Santuario favorisce l'incontro di tutte queste popolazioni, dato che è venerato sia dai cattolici che dagli ortodossi e dagli stessi musulmani. Esso è sorto nel secolo scorso, sotto la dominazione turca e durante uno dei periodi più duri di repressione contro gli albanesi cattolici.

La statua che si venera nel santuario è di origine misteriosa; comunque è di stile romanico e facilmente è stata portata sul posto dai croati. Per sottrarla a possibili profanazioni, era stata nascosta in un bosco, sotto un albero. Divenne ben presto oggetto di culto e il rispetto che incuteva era tale che nessuno, neppure i turchi, osava asportare i doni votivi dei fedeli. Dapprima fu eretta una modesta cappella e quindi una chiesa di notevoli dimensioni, ultimata alla fine degli anni '70. La sopravvivenza della fede cattolica tra gli albanesi del Kosovo e la sua grande vitalità (Madre Teresa di Calcutta apparteneva a tale comunità) viene fatta risalire anche alla presenza di tale santuario. Se diamo uno sguardo alla **CROAZIA**, troviamo il santuario di "*Marija Distroica*" (eretto a Basilica da Pio XI) in cui la Madonna è venerata come "Regina dei croati". Anche a *Sinj*, un grosso centro della Croazia, vi è uno dei più noti e frequentati santuari della zona. Né possiamo dimenticare a *Fiume* la "Madonna del mare", patrona della Croazia.

Clausole ai misteri gaudiosi

- che è frutto della tua verginità
- che ti ha resa disponibile nella carità
- che è nato per la nostra salvezza
- accolto con gioia da Simeone e Anna
- che sei sapienza eterna

Preghiamo

Maria, rendi il mio amore sorridente,
perché sia ancora più ricco di amore!
Fa' in modo che il mio sorriso possa esprimere la più pura bontà!
Insegnami a dimenticare con un sorriso
le mie preoccupazioni e le mie pene,
per prestare attenzione soltanto alle gioie degli altri.
Il mio volto sorridente renda i miei contatti col prossimo
più cordiali e più caldi di fraternità.
Conservami il sorriso nelle ore dolorose, perché anche in quei momenti
io possa continuare a donarmi al prossimo.
Aiutami a custodire in fondo al cuore
quella gioia di amare che si manifesta attraverso il sorriso.
Insegnami, Maria, a servire il Signore, con gioia,
sorridente, a qualunque costo.

=====

15 maggio - domenica

Maria
Madonna Nera

=====

Il Rosario per le vocazioni

La risurrezione di Gesù

Tutti gli uomini, illuminati dalla Parola di vi-ta e guidati da Maria, possano vivere da protagonisti il progetto d'amore di Dio.

Cristo Gesù, la tua Risurrezione illumini i momenti più difficili e oscuri della nostra vita

L'ascensione di Gesù

Ragazzi e giovani che si affacciano all'età delle scelte sappiano rispondere generosamente alla loro chiamata.

*Gesù, resta con noi e aiutaci ad essere il tuo cuore,
il tuo sguardo, la tua voce tra le persone e i giovani del nostro tempo.*

La discesa dello Spirito Santo

Le famiglie sappiano sostenere nella loro ricerca i figli affidati da Dio alle loro cure.

Spirito Santo, sii forza e sostegno nella ricerca di coerenza del nostro essere cristiani.

L'assunzione di Maria al cielo

La presenza dei consacrati nel mondo sia segno dell'amore incondizionato di Dio.

*Maria, facci scoprire la bellezza di una vita ordinaria,
ma vissuta in modo straordinario, fatta di silenzio e di semplicità,
in cui pulsa un cuore pieno di amore e di gioia.*

Maria è incoronata Regina

Il Signore non faccia mancare mai persone disponibili a vivere solo per Dio e la redenzione del mondo.

*Maria, aprici al mistero di Dio, che non aspira ad altro
che a comunicare se stesso ad ognuno di noi.*

LETTONIA: AGLONA

Il pellegrinaggio del Papa al santuario di Aglona, avvenuto durante la visita ai Paesi Baltici nel settembre 1993, ha fatto conoscere a molti questo *centro di devozione alla*

Madre di Dio, prima pressoché sconosciuto alla maggioranza dei fedeli europei. Per i Lettoni, però, era sempre stato noto e caro, e subito dopo che il Paese ebbe riacquisito libertà religiosa - alla caduta della URSS di cui era parte - il santuario riacquistò una vitalità nuova, favorita dai Padri Domenicani che ne hanno la custodia.

Racconta una pellegrina: "L'arrivo al santuario, con l'incontro personale con la Vergine presso la sua venerata immagine, è sempre commovente ed esaltante. E' una **icona orientale del tipo della "Madre di Dio Odigitria"** con qualche variante, e un ricco rivestimento metallico che lascia scoperte le pitture di volti, mani e piedi.

Le corone sul capo della Madre e del Divin Figlio, arricchite da gioielli, sono una aggiunta di tipo occidentale e ricordano che *la Madonna è la Madre di tutti*, non solo dei cattolici, ma anche degli ortodossi e dei protestanti, sempre presenti nei pellegrinaggi insieme ai cattolici. In Lettonia i fedeli cattolici uniti a Roma non sono la maggioranza e convivono con i protestanti (che sono i più numerosi) e gli ortodossi.

La sacra immagine domina sul fondo della chiesa, dietro l'altare principale, ed è possibile avvicinarsi ad essa attraverso un apposito e breve percorso. Il pellegrinaggio è un richiamo, attraverso la preghiera, ai valori soprannaturali ed è un invito alla comprensione e all'aiuto reciproco nel cammino della vita".

Clausole ai misteri gloriosi

- che resta con noi per sempre
- che ci fa missionari della sua Parola
- il cui Spirito custodisce nella verità
- il cui Spirito ha trasfigurato anche te
- che ti ha voluto Madre sua e nostra

Preghiamo

A te ci rivolgiamo, Madre della Chiesa,
che hai accolto con disponibilità la chiamata di Dio.
Fa' che molti uomini e donne sappiano percepire ancora oggi
la voce invitante del tuo Figlio: "Seguimi!".

Fa' che trovino il coraggio di lasciare le loro famiglie,
le loro occupazioni, le loro speranze terrene
e seguano Cristo sulla via da lui tracciata.

Stendi la tua mano materna sui Missionari sparsi in tutto il mondo,
sui religiosi e le religiose che assistono con amore fedele
gli anziani, i malati, gli impediti, gli orfani;
su quanti sono impegnati nell'insegnamento,
sui membri degli istituti secolari, fermenti silenziosi di opere buone;
su coloro che nella clausura vivono di fede e di amore
e impetrano la salvezza del mondo.

Amen.

=====

16 maggio - lunedì
*Consolatrice
degli afflitti*

=====

Il Rosario per le missioni

L'annuncio dell'angelo a Maria

Maria ha accettato di collaborare alla salvezza dell'umanità generando Gesù.

*Inspiraci, Maria, la tua stessa volontà di cooperare,
con la nostra vita, alla salvezza dei nostri fratelli.*

La visita ad Elisabetta

Maria comunica alla cugina la pienezza dello Spirito e condivide con lei la beatitudine della presenza di Gesù.

*Non permettere, Maria, che teniamo solo per noi le ricchezze della grazia,
ma cerchiamo di comunicare agli altri ciò che Dio ci dona.*

La nascita di Gesù

Dare alla luce Gesù vuol dire donarlo alla umanità: ora è possesso di tutti, la gioia del mondo intero!

Fa', o Maria, che in ogni cuore possa regnare la gioia del Natale!

La presentazione al tempio

Simeone annuncia il destino di Cristo: dare agli uomini la salvezza al prezzo di un grande sacrificio.

*Aiutaci, Maria, a custodire nel cuore la generosità delle nostre offerte,
specialmente nell'ora delle amarezze e dei distacchi...*

Il ritrovamento nel tempio

Gesù si separa dai suoi genitori per compiere la missione voluta dal Padre e portare il suo messaggio di salvezza a tutti.

Aiutaci, o Maria, ad unirci in tutto alla missione salvifica del tuo figlio Gesù.

LUSSEMBURGO: LUSSEMBURGO

E' di gran lunga il santuario più venerato del piccolo Stato e alla celebrazioni serali della ottava, che si tiene nel tempo pasquale, nessun buon lussemburghese poteva (e in parte non può neanche ora) mancare. La *piccola statua lignea* al centro della venerazione risale al 1620 ed era stata fatta collocare dai Gesuiti sugli spalti della

città, vicino al loro Collegio, in cui veniva educata gran parte della gioventù lussemburghese. Il crescere della devozione e l'attribuzione da parte del popolo del titolo di "*Consolatrice degli afflitti*" all'immagine, rese necessaria la costruzione di una cappella. Il culmine della devozione si ebbe nell'anno 1666, quando si attribuì all'intercessione della Vergine la vittoria contro le truppe francesi e Maria venne proclamata "*Patrona del Granducato*". Le feste durarono otto giorni e da allora si ripetono ogni anno, dando origine alla famosa "ottava".

Dal 1794 la statua è stata trasferita nella chiesa dedicata alla Vergine. Essa è stata ingrandita e quasi interamente ricostruita (in sobrio stile gotico) negli anni '30.

Possiamo dire che in Lussemburgo non c'è avvenimento lieto o triste che non trovi la sua espressione corale e commossa ai piedi di questa Immagine. E' da ricordare, ad esempio, nel 1946, la *celebrazione di ringraziamento* voluta dai 13.000 reduci della Seconda Guerra Mondiale.

La devozione alla "Consolatrice degli afflitti" si è diffusa anche fuori del piccolo Stato, dando origine ad altri importanti santuari, come quello di *Kevelaer* (Germania) e di *Carey* (Ohio - Usa).

Clausole ai misteri gaudiosi

- che ti fu annunciato dall'angelo
- che tu hai portato ad Elisabetta
- che in te si è fatto Uomo
- che hai presentato a Dio nel tempio
- che hai ritrovato nel tempio

Preghiamo

Madre delle Missioni, noi umilmente affidiamo alla pietà e alla potenza del tuo patrocinio l'avvenire delle Missioni cattoliche.

Con la docilità con cui hai accolto l'invito di Dio a divenire la Madre; per le umiliazioni che hai sofferto nella grotta della Natività; per le lacrime versate all'inizio dell'apostolato del tuo Figlio Gesù; per l'agonia della tua anima sotto la croce accanto alla preziosa vittima riparatrice, renditi potente avvocata, perché non siano compiuti invano il tuo e il suo sacrificio. Chiama operai nella vigna del Signore; guida il loro passo, consola le loro povertà; sostieni il loro coraggio, prepara il loro trionfo, che è anche trionfo del tuo nome di Madre e della gloria del Figlio tuo Gesù. Allora ti chiameranno 'beata' tutte le genti, come tu hai pofetato. Noi vogliamo affrettare questo giorno di universale letizia e ti affidiamo con immensa fiducia la nostra devota e corale preghiera.

=====

17 maggio - martedì
*Madonna Nera
di Jasna Gora*

=====

Il Rosario per le missioni

Gesù agonizza nel Getsemani

Gesù ha sofferto vedendo davanti a sé tut-to il male commesso dagli uomini di ogni tempo.

*Offriamo nuovamente al Padre l'offerta di Gesù,
perché ogni uomo si salvi per mezzo di lui.*

Gesù è flagellato

Le sofferenze della passione lacerano le carni del Signore, ma non intaccano la sua donazione totale al Padre per noi.

*La nostra sofferenza, unita a quella di Gesù,
sia sorgente di grazia abbondante per le anime.*

Gesù è coronato di spine

L'opera missionaria richiede il sacrificio personale ed una profonda umiliazione.

*Maria, insegnaci ad accettare le umiliazioni che ci capitano,
perché un maggior numero di anime possa aderire a Cristo.*

Gesù sale il Calvario

Il peso di quel legno sulle spalle di Cristo simboleggia quello delle anime che da lui sarebbero state riscattate e salvate.

*Maria, aiutaci a comprendere come il peso della nostra croce
è quello di una umanità da elevare verso Dio.*

Gesù muore in croce

Ritta sotto la croce, Maria consuma il suo sacrificio. Gesù con le braccia allargate abbraccia il mondo!

*Maria, aiutaci a non chiudere il nostro cuore di fronte alle prove della vita,
ma ad aprirlo con una generosità sempre più grande!*

POLONIA: CZESTOCHOWA

La vita cristiana e le grandi vicende storiche della Polonia hanno sempre trovato il loro punto di incontro a Czestochowa. Soprattutto nei momenti difficili di guerre o di aggressioni questo Santuario è stato **forza trainante per l'intera nazione polacca.**

Il nome di Czestochowa appare per la prima volta in un documento, datato 25 novembre 1220, di cui è autore un vescovo di Cracovia. Allora era un piccolo villaggio ma, già nel 1325, Czestochowa era parrocchia e faceva parte del territorio controllato dai duchi dell'Alta Slesia. Fu appunto uno di essi, Ladislao Opole o Opolski, che a Czestochowa, e precisamente su una collina di 400 metri, detta "**Jasna Gora**" (cioè *Chiaro Monte, Montagna luminosa o Montagna bianca*), nel 1382 fondò un monastero e lo affidò ai seguaci di S. Paolo Eremita (un ordine monastico di origine ungherese). In seguito il principe Ladislao portò a Czestochowa *un quadro della Vergine*, trovato in un castello dell'Ucraina, ossia la famosa "*Madonna Nera*". È una immagine del tipo "*Odigitria*" (Coei che indica il cammino): una Madonna bellissima, dal volto delicato e dagli occhi melanconici. La tradizione fa risalire questa immagine di Maria addirittura a S. Luca, l'evangelista-pittore (come del resto avviene per altre icone); anche se ha una notevole somiglianza con immagini mariane di origine bizantina. *Il Bambino* benedice con la destra, mentre con la sinistra sostiene il libro della Bibbia. *Lo sguardo di Maria* è proteso verso i fedeli; su una guancia sono visibili tre tagli, quasi tre cicatrici, che risalgono al 1430, quando fu sfregiata con alcuni colpi di spada.

Clausole ai misteri dolorosi

- coperto di sudore e di sangue
- il cui regno non è di questo mondo
- modello di mitezza e di umiltà
- che fu aiutato da un uomo di Cirene
- il cui cuore trafitto è fonte di grazia

Preghiamo

Vergine immacolata, scelta tra tutte le donne per donare al mondo il Salvatore, serva fedele del mistero della Redenzione, fa' che sappiamo rispondere alla chiamata di Gesù e seguirlo sul cammino della vita che conduce al Padre. Vergine tutta santa, strappaci dal peccato e trasforma i nostri cuori. Regina degli apostoli, rendici apostoli! Fa' che nelle tue sante mani noi possiamo divenire strumenti docili e attenti per la purificazione e santificazione del nostro mondo peccatore. Condividi con noi la preoccupazione che grava sul tuo cuore di Madre, e la tua viva speranza che nessun uomo vada perduto. Possa, o Madre di Dio, tenerezza dello Spirito Santo, la creazione intera celebrare con te la lode della misericordia e dell'amore infinito.

S. Massimiliano Kolbe

=====
18 maggio - mercoledì

*Madonna
della Vittoria*
=====

Il Rosario per le missioni

Gesù risorge da morte

Il trionfo della vita sulla morte, della salvezza sul peccato, del bene sul male illumina il mattino di Pasqua.

Aiutaci, Maria, a portare a tutti gli uomini la gioia di Cristo risorto.

Gesù ascende al cielo

La volontà di Gesù di portare a tutti gli uomini la lieta notizia della salvezza è stata raccolta da tutti i missionari e da chi partecipa alla missione evangelizzatrice della chiesa.

Aiutaci, Maria, ad essere testimoni credibili del suo Vangelo.

Gesù invia lo Spirito

Lo Spirito rinnova il suo dono per la missione che attende la Chiesa: evangelizzare tutta la terra.

Aiutaci, Maria, ad essere collaboratori entusiasti dell'opera evangelizzatrice!

Maria è assunta nella gloria

Maria è in cielo per meglio intercedere per la nostra salvezza.

*Maria, dal cielo insegna a chi è ancora sulla terra
ad avere sempre maggior impegno per la salvezza delle anime.*

Maria è incoronata Regina

La regalità di Maria, più che un privilegio, è un impegno: lei ci protegge e ci soccorre nella nostra ascesa verso Dio.

*Maria, aiutaci a comprendere i doni di grazia di cui il Signore ha colmato
il nostro cuore ed a metterli a servizio degli altri.*

PORTOGALLO: BATALHA

Il monastero di Batalha o convento reale di *S. Maria della Vittoria* è uno dei più importanti e monumentali complessi architettonici monastici d'Europa e deve la sua realizzazione ad un voto fatto dal re D.Joao I alla Vergine. Verso il 1385, alla morte del re Ferdinando rimaneva ereditaria al trono la sua unica figlia Beatriz, che era

sposa del re D.Juan di Castiglia, in Spagna. Per non perdere la loro libertà e autonomia, i Portoghesi si prepararono a fronteggiare l'invasione spagnola. Con l'aiuto della Vergine e con la valorosa azione di D.Nuno Alvares Pereira l'esercito portoghese vinse la battaglia di Aljubarrota il 14 agosto 1385. Due anni più tardi, ultimati i preparativi, iniziava la costruzione del monastero di Santa Maria, edificato a pochi chilometri a nord di Aljubarrota, in un pianoro non molto distante dal luogo dove si svolse la storica battaglia. Entrando in chiesa, si rimane avvolti dalle grandi linee architettoniche e dall'atmosfera spirituale e riposante del tempio.

Il titolo di "Patrona del Portogallo" risale al tempo di Giovanni di Braganza, che il 25 marzo 1646 ratifica con un decreto quanto proclamato dalle Contee e ne invia copia al Papa, perché ne sottoscriva la conferma ufficiale: da quel momento **il Portogallo è il "regno di Maria Immacolata"** ed i suoi regnanti, in unione a tutto il popolo portoghese, proclamano di voler essere per sempre difensori della dottrina circa la Concezione Immacolata di Maria. Nascono così le Confraternite e i "Cavalieri dell'Immacolata", cui danno la propria adesione re, regine, vescovi e cardinali, oltre ai semplici fedeli.

Clausole ai misteri gloriosi

- che vincendo la morte ridona la vita

- che invia i dodici a evangelizzare

- il cui Spirito ci rigenera nell'amore

- che ti ha reso immagine della Chiesa

- che ricambia il tuo amore con onore

Preghiamo

Vergine Immacolata, Sposa di Giuseppe e Madre di Cristo,
Regina della famiglia, noi ci consacriamo a te.

Tu conosci, o Madre, quanto bello e grande

è il dono di essere famiglia, un cuore solo ed un'anima sola,
riflesso nel tempo dell'eterno amore delle tre Persone divine.

Ma Tu vedi anche, o Madre, la nostra piccolezza,

Tu vedi i pericoli che insidiano il nostro cammino.

Donaci, col tuo Rosario, di contemplare e di assimilare

il mistero del tuo Gesù, sorgente di amore, di gioia e di vita.

Guida i nostri passi. Rendici costanti nella fedeltà,

generosi nell'amore, aperti alla vita,

forti nel dolore, testimoni del Vangelo

nella famiglia e nella società.

Madre della Santa Famiglia

e Regina di tutte le famiglie del mondo:

a Te ci affidiamo, in Te confidiamo!

Sii Tu la nostra Madre e Regina

nel tempo e nell'eternità. Amen.

=====

19 maggio – giovedì
*Nostra Signora
di Europa*

=====

Il Rosario della famiglia

Gesù è battezzato nel Giordano

Giovanni accoglie Gesù nel fiume e assiste alla rivelazione del Padre che lo riconosce come figlio amato.

*Facciamo memoria del nostro Battesimo, dell'essere insieme
figli dello stesso Padre, amati da un amore misericordioso.*

Gesù alle nozze di Cana

Maria prega Gesù perché provveda al vino. Il primo miracolo del Signore lo dobbiamo a lei!

Facciamo memoria del sacramento del matrimonio, che fonda la famiglia.

Gesù annuncia il Regno di Dio

La conversione e la fede sono requisiti indispensabili perché il Regno di Dio sia in mezzo a noi.

*Sentiamoci annunciatori del Regno per dare a tutti un annuncio di pace
e gesti d'amore, facendo della famiglia una realtà aperta.*

Gesù si trasfigura sul Tabor

Solo dopo la risurrezione i tre discepoli che vedono la trasfigurazione capiranno la connessione alla Pasqua.

*I momenti di serenità e di gioia ci preparino a vivere
le situazioni di sofferenza, che non mancano mai nelle famiglie.*

Gesù istituisce l'Eucaristia

E' commovente pensare a Gesù che si prepara a lasciare i suoi e si preoccupa che non si sentano orfani.

Partecipando all'Eucaristia alimentiamo la nostra vita alle fonti dell'Amore.

PORTOGALLO: GIBILTERRA

Sulla rocca di Gibilterra, da oltre 6 secoli, sorge un piccolo santuario dedicato fin dall'inizio a Nostra Signora d'Europa ("Our Lady of Europe"), testimone come quant'altri mai delle travagliate vicende di quel promontorio, perennemente conteso da varie

potenze. Vi si venera una statua di legno: *Maria siede in trono con il Bambino; in mano ha uno scettro*. Tale immagine viene fatta risalire al sec.XIII-XIV, al periodo storico, cioè, in cui i principi cristiani occuparono il promontorio. Secondo la pratica costante degli eserciti cristiani, espulsa la popolazione musulmana, i nuovi padroni dedicarono il posto, e anzi anche l'intero continente, alla *Vergine, Madre di Cristo Salvatore*, ponendolo sotto la sua materna protezione ed invocandola con il titolo di "**Nostra Signora d'Europa**".

Si scelse una piccola moschea edificata dagli arabi dopo il loro primo sbarco del 711, posto nel punto più a sud di Gibilterra e di conseguenza tutto il vecchio Continente, per collocarvi la statua, dopo aver naturalmente ristrutturato il modesto edificio. Nel 1333 i seguaci di Maometto riconquistarono il promontorio, dopo che i cristiani, vista inutile ogni resistenza, l'avevano abbandonato. Prima di partire, però, temendo possibili vandalismi e dissacrazioni, imballarono la statua della Madonna e la sotterrarono. Il prezioso cimelio fu rinvenuto solo nel 1967, mentre si facevano degli scavi per edificare una scuola. Il culto a Maria si è diffuso ancor più dopo la scoperta del Nuovo Mondo (1492): all'arrivo o in partenza invocavano Maria anche come "*Nostra Signora del Buon Viaggio*".

Clausole ai misteri luminosi

- *l'Unigenito amato dal Padre*
- *solidale coi bisogni degli altri*
- *che invita tutti a vera conversione*
- *alla cui luce anche noi siamo luce*
- *che ci dà il suo Corpo da mangiare*

Preghiamo

Maria, madre attenta e premurosa, il tuo sguardo materno penetra in profondità le nostre ferite e le nostre difficoltà. Tu conosci bene il nostro cuore e sai ciò di cui abbiamo bisogno. Intercedi per noi, come hai fatto a Cana, perché nel nostro cuore e nelle nostre famiglie ci sia pace, gioia, comunione. Donaci la tua delicatezza e la tua sollecitudine perché sappiamo accorgerci delle necessità e della sofferenza silenziosa di chi ci vive accanto. Rendici presenza di pace nella nostra famiglia e nel nostro ambiente, strumento di perdono, di riconciliazione, di pazienza. Rendici trasparenza della bontà e della misericordia di Dio. Aumenta la nostra fede nelle situazioni umanamente intollerabili e senza via d'uscita. Aiutaci a vedere in esse la presenza di Gesù, tuo Figlio, che ha versato il suo sangue per noi e ci ha donato il suo Santo Spirito che in noi grida: "Nulla è impossibile a Dio!".
Rinnova nelle nostre famiglie il miracolo di Cana: il miracolo dell'Amore!

=====

20 maggio – venerdì

*Madonna
della tenerezza*

=====

Il Rosario per i defunti

Gesù agonizza nel Getsemani

Davanti al dolore e alla morte Gesù prega e suda sangue, ma si abbandona alla volontà del Padre.

*Il Signore accolga i defunti nella sua casa
e perdoni ciò che nella vita non ha sempre corrisposto alla sua volontà.*

Gesù è flagellato

Nella passione Gesù ha provato ogni tipo di sofferenza con grande dignità e compostezza.

*Maria ci doni lo stesso silenzio
nel momento del dolore e della morte dei nostri cari.*

Gesù è coronato di spine

Il volto di Gesù è ora sfigurato dalla trafittura delle spine che gli hanno posto in capo.

*Il Signore accolga tutti i defunti nella sua casa
e doni loro la corona della gloria che mai non appassisce.*

Gesù sale il Calvario

Maria con altre donne incontra Gesù; la madre rinnova il suo sì detto all'Incarnazione del Verbo.

*Il Signore conceda ai defunti il perdono dei peccati
per la croce che ha pesato sulle sue spalle durante la sua vita terrena.*

Gesù muore in croce

Maria, ritta sotto la croce del Figlio, accoglie il dono di una maternità universale.

*I nostri fratelli defunti possano godere dei frutti della redenzione
attuata da Cristo con la sua morte.*

RUSSIA: MOSCA

Nel 1988 Mosca celebrava con grande gioia di tutti i fedeli ortodossi e cattolici *il millennio della propria fede*. La storia del cristianesimo in Russia era iniziata nel 988 per volere del principe Vladimir. Allora, essendo la gente analfabeta, i monaci greci

usavano dipingere le icone di Cristo e della Vergine con caratteristiche particolari per far comprendere le verità di fede attraverso i tratti e i colori. Così *le icone divennero la "Bibbia dei poveri"*. Tale catechesi suscitò nel popolo un grande desiderio di conversione. Il principe Vladimir fece costruire la prima chiesa mariana, dedicandola alla Assunta, nella quale collocò la stupenda immagine della *"Madre della Tenerezza"*, a cui aveva chiesto, nel giorno della dedicazione, di esaudire la preghiera di chiunque a lei fosse ricorso per ottenere da Dio il perdono dei propri peccati.

Il successore di Vladimir, Jaroslav il Saggio, costruì in Kiev la basilica dedicata alla *"Divina Sapienza"*, proprio come quella di Costantinopoli. Nella cupola centrale domina il *"Pantocratore"*, il Re dell'universo, mentre nell'abside si staglia la colossale figura di Maria, la *"Vergine Orante"*. Ogni russo è convinto che fin che le braccia di Maria resteranno elevate nella preghiera, il popolo sarà al sicuro; per questo l'immagine è tuttora venerata con il titolo di *"Muro incrollabile"*.

Lungo la sua storia l'impero russo conobbe conquiste, ma anche sconfitte e desolazione. In ogni avvenimento le icone mariane ebbero un ruolo importante, poi riconosciuto ed esaltato nei luoghi di culto a lei dedicati (Smolensk, Zagorsk, Novodevicij).

Clausole ai misteri dolorosi

- *consolato da un angelo nell'angoscia*
- *la cui passione ci riconcilia al Padre*
- *che non cerca mai la sua gloria*
- *che ha conosciuto i nostri dolori*
- *che ha aperto il Paradiso al ladro*

Preghiamo

O Maria, Madre dei dolori,
tu ai piedi della croce hai vissuto
la morte di Gesù fino al suo ultimo respiro.
I chiodi che trapassavano il suo corpo innocente
trafiggevano la tua anima.
E alla fine hai accolto sulle tue ginocchia il suo corpo senza vita.
O Madre del Salvatore,
sii vicina a tutte le madri che piangono un figlio,
specialmente se stroncato in giovane età.
Presenta a Gesù, tuo Figlio, l'anima di questi figli,
perché egli accolga la loro vita come "offerta in sacrificio"
e doni loro la pienezza della gioia senza fine.
O Madre buona, abbi pietà di noi e delle nostre anime,
delle nostre famiglie, dei parenti e degli amici,
e in modo particolare dei nostri fratelli e sorelle defunti.
Abbi misericordia di tutti, Vergine gloriosa e benedetta,
nostra avvocatina, nostra consolazione, nostra speranza!

=====

21 maggio - sabato
*Madre di Dio
di Kazan*

=====

Il Rosario del perdono

L'annuncio dell'angelo a Maria

Perdonaci, Signore, se sappiamo poco ascoltare te che ci parli nelle Scritture e nell'incontro quotidiano con gli altri; ed ascoltare i nostri fratelli, che incontriamo sul no-stro stesso cammino, per poterli amare.

La visita di Maria a Elisabetta

Perdonaci, Signore, se i nostri passi sono troppo lenti nell'andare verso te o verso i fratelli; infondi in noi l'amore che sa vincere ogni pigrizia. Perdonaci se la nostra vita non sa cantare il canto di Maria, lodando e benedicendo le tue meraviglie.

La nascita di Gesù a Betlemme

Perdonaci, Signore, se non facciamo più risplendere la tua luce nel nostro cuore, ma il nostro egoismo e le nostre passioni vi fanno regnare le tenebre. Perdonaci se non riconosciamo sempre che sei dono di Dio per tutti, sorriso del Padre per noi.

La presentazione al tempio

Perdonaci, Signore, se non siamo così at-tenti e solleciti ad offrirti ciò che ci chiedi. Perdonaci se facciamo fatica a donarti anche le più piccole cose, guardando a ciò che perdiamo anziché alla gioia del dono.

Il ritrovamento nel tempio

Perdonaci, Signore, quando non abbiamo più voglia di cercarti, di incontrarti, di stare con te. Perdona la preghiera che non ti eleviamo, per la quale non abbiamo mai tempo.

RUSSIA: SAN PIETROBURGO

Questa icona di Kazan dovrebbe risalire al secolo XIII e dovrebbe provenire da Costantinopoli; venerata in un monastero di Kazan (Russia sud-orientale), scomparve durante le invasioni tartare. Fu ritrovata nel 1579, dopo che la città era stata riconquistata dallo Zar Ivan il Terribile e successivamente era andata distrutta in un

incendio. L'icona è detta "**Bandiera di Vittoria**" e "**Liberatrice della Russia**" ed effettivamente, in molte occasioni, la salvezza della Nazione fu attribuita alla intercessione della Madonna di Kazan: nel 1612 contro i Polacchi, nel 1709 contro gli Svedesi, nel 1812 contro Napoleone. Ciascuna di queste vittorie è solennizzata da una apposita festa.

L'immagine, portata a Mosca dalle truppe di Kazan nel 1612, rimase poi nella capitale; successivamente Pietro il Grande la volle nella nuova capitale, San Pietroburgo. In questa città, come segno di riconoscenza per la vittoria contro Napoleone, venne eretta una *splendida chiesa, che imita abbastanza da vicino la basilica vaticana di San Pietro*, sia nell'impostazione dell'edificio stesso, sia nel porticato semicircolare che lo precede. Durante il periodo comunista la struttura è stata utilizzata come sede del Museo della Storia delle Religioni, ossia dell'ateismo. Dopo la caduta del comunismo è stata re-stituita alla Chiesa russa.

L'icona originale (una variante dell'*Odigitria*), con il suo prezioso rivestimento, è stata rubata nel 1904; si vuole che per vie misteriose sia arrivata a Fatima. Giovanni Paolo II la restituisce alla Russia.

Clausole ai misteri gaudiosi

- *Verbo del Padre, fatto carne*
- *in cui hai creduto fermamente*
- *che tu, vergine, hai partorito*
- *che è luce delle nazioni*
- *pellegrino con te a Gerusalemme*

Preghiamo

Prendici per mano, santa Maria, Madre tenera e forte, nostra compagna di viaggio sulle strade della vita. Ogni volta che contempliamo le grandi cose che l'Onnipotente ha fatto in te, proviamo una così viva malinconia per le nostre lentezze, che sentiamo il bisogno di allungare il passo per camminarti vicino. Asseconda, pertanto, il nostro desiderio di prenderti per mano, ed accelera le nostre cadenze di camminatori un po' stanchi. Divenuti anche noi pellegrini nella fede, non solo cercheremo il volto del Signore, ma, contemplandoti quale icona della sollecitudine umana verso coloro che si trovano nel bisogno, raggiungeremo in fretta la "città", recandole gli stessi frutti di gioia che tu portasti, un giorno, a Elisabetta lontana.

=====

22 maggio - domenica

Maria
Ausiliatrice

=====

Il Rosario del perdono

Gesù risorge da morte

Perdona, Signore, se noi viviamo come se tu fossi ancora nel sepolcro, ignari della tua presenza vivificatrice.

Perdonaci se abbiamo sostituito la fede in te con quella in altri idoli che la società odierna ci propone.

Gesù ascende al cielo

Perdona, Signore, se il nostro sguardo è ri-volto spesso solo ai beni della terra. Non vogliamo fare la fatica di alzarlo e intanto viviamo senza amore, gioia e serenità.

Perdonaci se non sappiamo vivere con la nostalgia dei beni che tu ci hai promesso.

Gesù invia lo Spirito

Perdona, Signore, se il sacramento della Cresima è rimasto un bel giorno relegato nella nostra memoria e non è diventato vita nello Spirito.

Perdona se il nostro essere cristiani è un vivere puramente umano...

Maria è assunta nella gloria

Perdona, Signore, la nostra poca fede nella risurrezione; perdona l'incredulità nella possibilità di essere creature nuove, viventi già ora nella grazia e lontani dal peccato; perdona se dubitiamo dell'esistenza del Paradiso.

Maria è incoronata Regina

Perdona, Signore, la pigrizia nel fare il bene e la mancanza di impegno a lasciarci fare santi da te.

Perdona la nostra mediocrità di vita ed il pensare che certi ideali sono solo per alcuni, ma non per noi.

SLOVENIA: BREZJE

La devozione verso la Madonna è una nota caratteristica della cristianità slovena. La prima chiesa costruita verso il 760, al principio dell'evangelizzazione di questa terra, fu dedicata a Maria. Nel secondo millennio si formarono in questa regione importanti mete di pellegrinaggi mariani.

Il pellegrinaggio alla Madonna Ausiliatrice di Brezje è uno dei più recenti, ma da un secolo e mezzo è il più preferito e il più frequentato di tutti i santuari sloveni. Il parroco di Mosnje fece costruire nel 1800 accanto alla chiesa di S.Vito una piccola cappella in onore di Maria Ausiliatrice.

L'effigie della Madonna è stata fatta dal pittore Leopold Layer, secondo l'originale di Luka Cranach, che è venerata ad Innsbruck. Layer la fece come voto in ringraziamento per essere stato liberato dalle carceri napoleoniche nel 1814 e dipinse anche la cappella. Brezje divenne il centro di pellegrinaggi sloveni, dopo le *prime guarigioni* avvenute nel 1863. Il 22 settembre vi fu guarita Maria Tavcar da Begunje. In seguito nel 1898, fu costruito il *convento dei padri francescani*, che sono da allora gli amministratori ed i custodi del Santuario. Constatando che il numero dei pellegrini aumentava di anno in anno e la chiesa di San Vito era diventata troppo piccola, fu costruita quella attuale, più spaziosa, che fu consacrata dall'arcivescovo di Gorizia e futuro cardinale Jakob Missia.

Papa Giovanni Paolo II concesse il titolo di *basilica* al santuario nell'anno 1988. Il 17 maggio 1996 vi si recò pellegrino, nella sua prima visita in Slovenia.

Clausole ai misteri gloriosi

- con cui anche noi risorgeremo

- di cui aspettiamo il glorioso ritorno

- il cui Spirito dimora nei nostri cuori

- che glorifica chi si è umiliato

- che regna con te sul mondo.

—

Preghiamo

Abbraccia con amore di Madre e di Serva del Signore, questo nostro mondo, che ti affidiamo, pieno di inquietudine per la sorte terrena ed eterna degli uomini e dei popoli.

In modo speciale ti affidiamo quegli uomini e quelle nazioni che ti questo affidamento hanno particolarmente bisogno.

*"Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio!
Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova!".*

Ecco, trovandoci davanti a Te, Madre di Cristo, dinanzi al tuo Cuore Immacolato, desideriamo, insieme con tutta la Chiesa, unirvi alla consacrazione che, per amore nostro, il Figlio tuo ha fatto di se stesso al Padre:

*"Per loro — egli ha detto — io consacro me stesso,
perché siano anch'essi consacrati nella verità" (Giovanni 17,19)*

=====

23 maggio - lunedì
**Nostra Signora
del Pilar**

=====

Il Rosario del servizio

L'annuncio dell'angelo a Maria

Maria si mette nella più completa disponibilità per tutto ciò che il Signore desidera.
Insegnaci, Maria, a rispondere con un sì pronto e generoso alle sollecitazioni della grazia e alle richieste dei fratelli, donando a Dio tutto il nostro amore.

Maria visita Elisabetta

Serva del Signore, Maria si fa anche serva del prossimo portando il suo aiuto concreto
Insegnaci, Maria, a servire il prossimo come hai fatto tu, con concretezza e generosità ricca di attenzione.

Gesù nasce a Betlemme

Maria dona a Gesù che nasce tutta se stessa. Come una mamma vive incondizionatamente per suo figlio.
Insegnaci, Maria, a donare a Cristo tutto il nostro cuore, per fare tutto solo per amore suo.

Gesù è presentato al tempio

Maria offre al Padre il suo Gesù; è decisa a donare a Dio quanto le avrebbe chiesto, anche il dolore ai piedi della croce.
Insegnaci, Maria, la generosità nei confronti di Dio e l'accoglienza pura dell'altro.

Gesù è ritrovato nel tempio

Maria e Giuseppe ricercano Gesù, nonostante la stanchezza del viaggio. Il loro cuore desiderava ritrovare quel figlio, per farsi servizio continuo di Dio in lui.
Insegnaci, Maria, a guardare più al bene degli altri che al nostro successo. Dimenticandoci, sapremo servire in piena gratuità.

SPAGNA: SARAGOZZA

Secondo la tradizione cristiana, il primo annuncio evangelico in terra spagnola fu portato dall'Apostolo Giacomo, cui è attribuita la fondazione del più antico santuario mariano: "Nostra Signora del Pilar" nella città di Saragozza.

Il 2 gennaio dell'anno 40 la Madonna apparve lungo le rive del fiume Ebro a San Giacomo e gli diede un piccolo "**pilastro**" come segno di *saldezza nella fede e fermezza nell'amor di patria del suo popolo*.

L'antica basilica di "Nuestra Senora del Pilar" sorge nel luogo preciso in cui, dai primi cristiani, fu costruita una piccola cappella per collocare il "pilastro" portato in dono dalla Madonna.

Testimonianze concrete di tale devozione sono emerse dagli scavi archeologici, che hanno permesso di ritrovare una serie di gallerie che da ogni angolo della città sfociano esattamente sotto la basilica del Pilar, luogo in cui - si racconta - la Vergine santa abbia posto i suoi piedi. Le volte delle gallerie sono annerite dalle fiaccole dei fedeli che, di nascosto dagli aguzzini dell'imperatore Decio, il persecutore, si recavano a renderle omaggio ed a chiederle il coraggio di testimoniare la propria fede.

L'immagine che si venera nel Santuario è quella della *Vergine che tiene in braccio il Bambino*. È in piedi, sopra la "sagrada columna" e porta sul capo una corona con una preziosa aureola, di grande valore artistico. Anche il "*Pilar*" è ricoperto da un ricco manto. Intorno ci sono le *bandiere* di Spagna, del Vaticano e delle Nazioni della America Latina e centinaia di ceri ardono, offerti dai pellegrini oranti.

Clausole ai misteri gaudiosi

- *che ti ha prescelto dall'eternità*
- *tesoro nascosto nel tuo grembo*
- *che non ha trovato casa per nascere*
- *primogenito consacrato a Dio*
- *che ti è stato sempre sottomesso*

Preghiamo

Madre amorosissima,
insegnaci a cercare Gesù, a cercarlo
con tutta la nostra anima, con il tuo medesimo ardore.
Insegnaci a cercarlo con il fuoco dell'amore,
con un desiderio divorante
di raggiungere la sua Presenza.
A cercarlo come il nostro unico bene,
il nostro affetto più caro e la nostra grande speranza.
A non scoraggiarci nel cercarlo,
quando Egli ci sembra perduto,
lontano, ostinatamente nascosto.
A trovarlo, a scoprirlo all'improvviso vicino a noi,
nel raccoglimento, nella preghiera.
Nel fondo di noi stessi, nel tempio interiore
che si è edificato in noi. Amen.

=====
24 maggio - martedì

*Madonna
del Sasso*

=====

Il Rosario del perdono

Gesù agonizza nel Getsemani

Perdona, Signore, le nostre ribellioni alla sofferenza sotto qualunque forma si presenti nella nostra vita.

Perdona la nostra incredulità al tuo amore, che si rivela anche nel dolore. Perdona la poca compassione al dolore degli altri.

Gesù è flagellato

Perdona, Signore, se sopportiamo male i piccoli fastidi della vita: vogliamo tutto e subito, così siamo insofferenti e incapaci di amare.

Perdona il male fatto ai bambini innocenti; risana col tuo amore le loro ferite.

Gesù è coronato di spine

Perdona, Signore, il nostro orgoglio e il nostro egoismo, che non ci permettono di riconoscere negli altri i tuoi doni e di amarli per ciò che sono.

Perdona la cattiveria del nostro cuore, che arriva a soddisfarsi procurando qualche sofferenza ad altri...

Gesù sale il Calvario

Perdona, Signore, la nostra ritrosia a portare la croce.

Perdona la grettezza che spesso misura la nostra croce con quella degli altri.

Perdonaci se non accogliamo la croce come strumento di salvezza, giogo soave...

Gesù muore in croce

Perdona, Signore, se siamo così abituati a vederti in croce che forse il tuo morire non ci tocca più.

Perdona se siamo diventati insensibili davanti ai crocifissi della storia che condividono la tua sorte.

SVIZZERA: LOCARNO

La "Madonna del Sasso" di Locarno è indubbiamente il principale Santuario della Svizzera italiana. Le sue origini risalgono al 1480, quando, la vigilia della festa dell'Assunta, fra Matteo Piatti, dei Frati Minori Conventuali, ebbe una visione durata tutta la notte.

Dopo questa esperienza spirituale, il religioso si ritirò a condurre vita eremitica su di un picco roccioso, nei pressi del convento, dove eresse una cappella alla Vergine. Questa, però, dovette essere ben presto ingrandita per accogliere il crescente afflusso dei pellegrini. Il Santuario, anche nelle successive ricostruzioni, rimase sempre di dimensioni modeste, data la ristrettezza del luogo.

Nel corso del 1600, lungo il sentiero che conduce alla sommità, furono erette le stazioni della Via Crucis, dando così alla Madonna del Sasso la caratteristica di un "Sacro Monte", simile a tanti altri che in quel periodo sono sorti nella zona. Altri lavori furono eseguiti nel 1800. L'interno, raccolto e gradevole, è ricco di stucchi. Dalla loggia della facciata e dal piazzale antistante, si gode uno stupendo panorama del lago e dei monti circostanti. Vi si giunge per una strada panoramica o per una gradinata fiancheggiata da Cappelle. La forte e radicata devozione alla "Madonna del Sasso" e l'opera dei frati all'annesso Convento sono stati determinanti nel fortificare la fede degli abitanti di Locarno, davanti alle lusinghe e alle minacce dei Riformatori provenienti dai cantoni protestanti.

Clausole ai misteri dolorosi

- che è stato tradito da un discepolo
- che sopporta tutto in silenzio
- che ha assunto la condizione di servo
- che consola il pianto delle donne
- che dalla croce attira tutti a sé

Preghiamo

Maria, ai piedi della Croce
sei diventata nostra Madre!

Ci hai partorito nel dolore:

nella morte del Figlio che tu amavi tanto,
noi siamo nati!

Per questo ti siamo cari:

in noi tu continui a vedere il tuo Figlio e Signore.

Ora il suo sangue scorre nelle nostre vene
e il suo Santo Spirito soffia nei nostri cuori.

Aiutaci a custodire questa vita divina
che ora palpita in noi;

aiutaci a liberare la sorgente dell'Amore
che è stata posta nel nostro cuore

il giorno del nostro Battesimo

e fa' di noi altri Gesù,

riflessi trasparenti dell'amore del Padre.

Amen.

=====

25 maggio - mercoledì

*Gran Madre
degli Ungheresi*

=====

Il Rosario del servizio

Gesù risorge da morte

Gesù risorge: l'amore trionfa sull'egoismo e sull'odio.

*Insegnaci, Maria, a seguire il Risorto nel suo trionfo, per ricevere da lui
l'energia e il coraggio per amare ancora, per amare sempre.*

Gesù ascende al cielo

Gesù chiede ai discepoli di divenire suoi testimoni, del suo essere servo di Dio e dell'uomo.

*Insegnaci, Maria, a testimoniare nella vita la carità di Cristo,
amando gli altri come lui li ha amati.*

Gesù invia lo Spirito

Lo Spirito Santo scende sui primi membri della Chiesa, infiammando i loro cuori e rendendoli intrepidi fino al dono della vita.

*Insegnaci, Maria, ad essere aperti come te al dono dello Spirito,
perché ci ispiri un servizio instancabile e pieno d'amore
a coloro che Dio mette sul nostro cammino.*

Maria è assunta nella gloria

Maria termina la sua vita terrena, assunta nella gloria di Dio: la sua anima traboccava di carità totalmente trasformata dal servizio.

Insegnaci, Maria, a purificare le nostre azioni da ogni ombra di egoismo.

Maria è incoronata Regina

Più ancora di quand'era sulla terra, Maria è attenta ai nostri bisogni, premurosa verso le nostre necessità.

*Insegnaci, Maria, ad invocarti Madre e Regina;
mostraci la via dell'amore che ci unisce a Dio e a te.*

UNGHERIA: MARIANOSZTRA

Come è intuibile, "**Marianosztra**" deriva dal latino "*Maria Nostra*", che era uno degli appellativi dati nella nazione magiara alla "*Grande Madre degli Ungheresi*".

Il Santuario, con annesso monastero degli Eremiti di San Paolo (comunemente chiamati "Paolini"), risale al 1352 e fu fatto costruire dal re Luigi il Grande, come espressione della sua intensa devozione mariana, che era cara anche alla figlia, la Beata Edvige, divenuta - giovanissima - regina della Polonia. Fu in quel periodo che una copia dell'icona venne portata in Polonia a Czestochowa, accompagnata da un gruppo di monaci paolini, che diedero origine al monastero e al santuario di "*Jasna Gora*". Dopo la sconfitta di Moachs (avvenuta nell'anno 1526), che segnò l'inizio della dominazione turca in terra ungherese, **la bella chiesa gotica e il monastero**, in quanto **simboli della nazione**, vennero completamente distrutti. Si dovette attendere il 1771 per vedere risorgere *Marianosztra*, sempre ad opera dei Paolini.

Il nuovo complesso, anche se decoroso, ricorda solo lontanamente lo splendore di quello edificato da Luigi il Grande. La nuova immagine è *una copia di quella di Czestochowa*, di buona fattura, anche se con i tratti secondo il gusto del tempo.

I monaci Paolini, allontanati dall'imperatore Giuseppe II al termine del 1700, sono tornati a *Marianosztra* dopo la caduta del comunismo, con l'intento di far rifiorire nella patria d'origine l'Ordine di san Paolo Eremita e di ridare vita al Santuario.

Clausole ai misteri gloriosi

- *fondamento della nostra speranza*
- *che è andato a prepararci un posto*
- *il cui Spirito ci fa fratelli*
- *che ci affida alla tua intercessione*
- *che ti ha fatto porta del cielo*

Preghiamo

O Madre del Perpetuo Soccorso, molti sono coloro che prostrati dinanzi alla tua santa immagine, chiedono il tuo patrocinio.

Tutti ti chiamano "il Soccorso dei Miseri" e provano il beneficio della tua protezione.

Perciò anch'io ricorro a Te in questa mia tribolazione.

Tu vedi, o cara madre, a quanti pericoli sono esposto;

Tu vedi i miei innumerevoli bisogni. Afflizione e bisogni mi opprimono; sventura e privazioni mi portano desolazione nella mia casa; sempre e dovunque trovo una croce da portare.

O Madre, piena di misericordia, abbi pietà di me e della mia famiglia, ma in modo speciale aiutami adesso, nelle mie necessità.

Liberami da ogni male; ma se è volontà di Dio che io abbia a soffrire, dammi almeno la grazia di soffrire con pazienza ed amore.

Questa grazia io ti domando con tanta fiducia

e questo io spero di ottenere da Te

perché sei la Madre del Perpetuo Soccorso.

Amen.

=====

26 maggio – giovedì

*Notre
Dame*

=====

Il Rosario per la pace

Gesù viene battezzato

Giovanni battezzava con acqua, ma Gesù batteggerà in Spirito Santo e fuoco.

*Maria, ridonaci il gusto della comunione con Dio
donata a noi nel Battesimo. Lì è il segreto della vera pace.*

Gesù è presente a Cana

La presenza di Gesù alle nozze dà serenità e pace. La sua azione, poi, salva la pace della giovane coppia.

*Maria, costruisci la pace e l'unità sulla nostra poca povertà.
Ogni uomo sia strumento di pace.*

Gesù annuncia il Regno di Dio

"I miti possederanno la terra e godranno di una grande pace". Ma il Regno di Cristo non è di questo mondo.

*Maria, aiutaci a capire che i doni di Dio, tra cui la pace,
richiedono la collaborazione della nostra libertà e la fatica del cuore.*

Gesù si trasfigura sul Tabor

In questo mistero c'è la luce della vita divina che non muore e le ombre della morte che attende il Verbo incarnato.

*Maria, aiutaci a giungere a quella serenità e pace
che regnavano nel cuore di Gesù sul Tabor*

Gesù istituisce l'Eucaristia

Cristo si offre a noi nel suo Corpo e nel suo Sangue, alimenti di pace, segni della sua costante presenza. L'Eucaristia conduca l'uomo a rapporti di pace con Dio, gli altri e se stesso.

Maria, quelli che incontrano Gesù diventino costruttori di pace.

FRANCIA: CHARTRES

La cattedrale di Chartres è stata definita dal poeta Charles Péguy "stella del mare; regina inaccessibile". Oggi come ieri questa chiesa dedicata alla Madonna continua

ad affascinare il pellegrino, che vi ritrova *il pensiero stesso del medioevo e la fede di generazioni di credenti*, diventata visibile in migliaia di statue e nelle incomparabili vetrate luminose! Di fronte a questa **memoria vivente di più di dieci secoli di cristianesimo** non si può far altro che sostare stupiti, non per sentirsi schiacciati da una storia lunga e tormentata, ma per immergersi come in un bagno purificatore.

Tra tutte le "Bibbie di pietra" che sono le cattedrali, questa, con la sua architettura intessuta di luce, resta incomparabile! Vi si possono leggere le storie dei protagonisti dell'Antico Testamento, i racconti del Vangelo, le fisionomie serene dei personaggi del cristianesimo primitivo.

Di colonna in pilastro, di volta in arcata, da questi visi di pietra si sviluppa un largo ventaglio di emozioni che danno vita alla pietra. Se ci si sofferma sulle statue che descrivono l'incarnazione di Cristo: la annunciazione, la natività, l'annuncio ai pastori, l'adorazione dei magi... si resta senza fiato dinanzi alla forza di convinzione degli scultori, coscienti di avere un ruolo pedagogico nei secoli!

Anche gli impareggiabili *maestri vetrai* di Chartres mettono il cristianesimo "in luce": è un altro pellegrinaggio, attraverso i tempi della fede, all'incontro con i grandi profeti, i misteri della vita di Cristo, la figura della Vergine, i profili dei Santi...

Clausole ai misteri luminosi

- in cui il Padre si compiace
- che provvede agli sposi il vino buono
- Maestro divino, rivelatore del Padre
- che ha fatto conoscere il volto di Dio
- vero cibo e bevanda di salvezza

Preghiamo

Vergine Madre nostra, prega per noi adesso.

Concedici il dono inestimabile della pace, di perdonare tutti gli odi ed i rancori, la riconciliazione di tutti i fratelli.

Che cessino la violenza e la guerriglia.

Che progredisca e si consolidi il dialogo

e si inauguri una convivenza pacifica.

Che si aprano nuovi cammini di giustizia e di prosperità.

Lo chiediamo a te, che invociamo come 'regina della pace'.

Adesso e nell'ora della nostra morte!

Ti affidiamo tutte le vittime dell'ingiustizia e della violenza,

tutti coloro che sono morti nelle catastrofi naturali,

tutti quelli che nell'ora della morte si rivolgono a te come Madre e Patrona.

Sii per tutti noi Porta del Cielo, vita, dolcezza, speranza,

perché insieme possiamo con te glorificare

il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Amen.

=====
27 maggio – venerdì
*Madonna
del Carmine*
=====

II Rosario del servizio

Gesù agonizza nel Getsemani

Le intime lotte di Gesù, come l'angoscia dell'agonia, non diminuiscono il desiderio di salvarci a prezzo della vita.

*Insegnaci, Maria, a non calcolare il sacrificio
nel nostro servizio d'amore agli altri.*

Gesù è flagellato

Gesù è paziente e silenzioso, resta sotto i colpi che lacerano il suo corpo per amore nostro.

*Insegnaci, Maria, a conservare la pazienza nei momenti impossibili, ù
quando facciamo fatica ad amare e a donarci.*

Gesù è coronato di spine

Gesù risponde con bontà ad ogni maltrattamento ed ai soldati che lo scherniscono e lo insultano.

*Insegnaci, Maria, ad accettare anche i rimproveri, nonostante
la nostra dedizione agli altri, rimanendo nell'atteggiamento dolce di Gesù.*

Gesù sale il Calvario

La via dolorosa è percorsa con difficoltà dal Signore, carico della pesante croce. Solo il Cireneo lo aiuta, per un tratto.

*Insegnaci, Maria, a dare il nostro aiuto a quanti stanno percorrendo a fatica
la via della croce e cadono sotto il suo peso.*

Gesù muore in croce

Servo del Padre per la salvezza di tutti, Gesù in croce allarga le braccia quasi a comprendere il mondo intero.

*Insegnaci, Maria, a non mettere mai limiti al nostro servizio,
compiendo sempre gesti d'amore.*

UCRAINA: BERDICEV

I carmelitani scalzi della provincia polacca dello Spirito Santo giunsero a Berdicev, l'odierna capitale Ucraina, nel 1627, invitati dal prefetto di Kiev, che fondò per loro un

grandioso *convento-fortezza*, come ex-voto per la sua liberazione dalla schiavitù tartara. Mentre venivano terminati i lavori della costruzione del Santuario, il fondatore offrì per l'altare maggiore un quadro della Vergine Maria, venerato da anni presso la sua famiglia. L'immagine, conosciuta come miracolosa, era una fedele copia del famoso quadro della *"Salus Populi Romani"*, venerato in S. Maria Maggiore a Roma. Di forma rettangolare, opera di un pittore anonimo, rappresentava **la Madre del Signore col Bambino sul braccio sinistro**.

Il Santuario ha esercitato un enorme influsso apostolico sulle terre ucraine, simile a quello di Czestochowa in Polonia, *"Ostra Brama"* di Vilnius in Lituania, Loreto in Italia e Monserrat in Spagna. Nel 1866 per opera dello zar di Russia iniziò il periodo buio: cacciati i religiosi, fu cambiata la destinazione d'uso dei locali, e confiscati i beni, divenuti dello Stato. Il Convento nel 1941 fu saccheggiato e dato alle fiamme. Il quadro della Madonna andò perduto. Col crollo del comunismo dell'Est i carmelitani fecero ritorno il 16 luglio 1990: davanti a una immensa folla di pellegrini fu celebrata la prima messa, presso i resti della chiesa, dopo 64 anni! Il quadro della Madonna di Berdicev è stato rifatto, in copia, da un artista di Cracovia e fu benedetto dal Papa durante il suo viaggio apostolico in Polonia, nel giugno 1997: il Santuario viene rivalorizzato!

Clausole ai misteri dolorosi

- lasciato solo nell'ora della prova
- l'innocente che paga per i colpevoli
- un re che si fa servo per amore
- di cui fosti compagna nel dolore
- crocifisso tra due malfattori

Preghiamo

O dolce Signora! O Donna rivestita di sole! Aiutaci a penetrare il tuo mistero: il mistero della Vergine Madre, il mistero della Regina Serva, il mistero della Onnipotente che supplica.

Aiutaci a scoprire sempre più profondamente, in questo mistero, il Cristo, Redentore del mondo, Redentore dell'uomo.

Tu sei rivestita di sole, del sole dell'inscrutabile Divinità, del sole dell'impenetrabile Trinità.

"Piena di grazia"... e intanto per noi che viviamo su questa terra, esuli figli di Eva, tu sei rivestita del sole del Cristo di Betlemme e di Nazaret, di Gerusalemme e del Calvario.

Tu sei rivestita del sole della Redenzione dell'uomo e del mondo mediante la croce e la Risurrezione di tuo Figlio.

Fa' che questo sole risplenda sempre per noi su questa terra!

Fa' che questo sole non si adombri mai nell'anima degli uomini.

Giovanni Paolo II

=====

28 maggio - sabato
*Città
dell'Immacolata*

=====

Il Rosario della comunità

L'annuncio dell'angelo a Maria

La Parola fiorisce in terra vergine, prende corpo in Maria e la rende Madre di Dio.

*Le scelte della nostra Parrocchia si fondono sempre sull'ascolto della Parola
e sull'adesione al progetto salvifico di Dio.*

La visita ad Elisabetta

Maria ci insegna come lodare e magnificare il Signore e come servire i fratelli, mossi dal medesimo amore.

*Che nella nostra Comunità ci siano sempre persone disponibili
ad aiutare chi è nel bisogno.*

La nascita di Gesù

Neppure Dio ha voluto rinunciare ad essere avvolto dalle braccia e da uno sguardo di tenero amore di una Madre!

*Ricordiamo al Signore tutte le mamme,
che stanno per dare alla luce un bambino.*

La presentazione al tempio

Maria e Giuseppe offrono Gesù al Padre e con lui la loro stessa vita, che diventa preghiera e dono per i fratelli.

*Che la nostra Comunità partecipi all'Eucaristia con sempre rinnovato
impegno e fervore e la nostra preghiera sia offerta viva e gradita a Dio.*

Il ritrovamento nel tempio

Gesù dialogava coi dottori della legge, mentre Maria e Giuseppe, ansiosi, lo cercavano.

*Raccomandiamo al Signore tutti coloro che stanno passando
la prova del dubbio o sono alla ricerca del senso da dare alla loro vita.*

POLONIA: NIEPOKALANOW

S. Massimiliano Maria Kolbe, religioso e sacerdote dei Frati Minori Conventuali, fondò la *Milizia dell'Immacolata* nel 1917 e la *Città dell'Immacolata* "Niepokalanow" nel

1927. A soli 47 anni, il 14 agosto 1941, fu ucciso nel lager di Auschwitz (ora, in polacco, *Oswiecim*), dopo aver offerto liberamente la sua vita al posto di quella di un padre di famiglia. Paolo VI l'ha onorato col titolo di Beato (1971); il 10 ottobre 1982 Giovanni Paolo II lo dichiarò Santo, alla presenza del cittadino polacco da lui salvato. Nella "Città dell'Immacolata" c'è, oltre al Santuario Mariano, anche la prima statua della Madonna, che il santo mise a protezione di tutte le sue opere.

Altri centri religiosi mariani in terra polacca:

- **KALWARIA:** il Santuario, dedicato alla "*Beata Vergine Zebrzydowska*", è uno dei più grandi ed importanti della Polonia. Si trova in una zona collinare, in posizione panoramica, circondato da folti boschi dove, tra i sentieri tracciati in modo da rappresentare la città di Gerusalemme, sono disseminate 42 cappelle.

- **PIEKARY SLANSKIE:** nella Slesia ex tedesca si innalza questo grande santuario mariano, dedicato a "*Matka Boska Piekarska*"; la Madonna tiene in braccio il Bambino Gesù che tocca con la mano destra un calice tenuto dalla Madre.

- **VARSAVIA:** vicino alla Cattedrale di San Giovanni c'è un Santuario mariano dedicato alla Protettrice della capitale polacca, chiamata col nome di "*Santa Maria Madre Clemente*", che è retto dai Padri Gesuiti.

Clausole ai misteri gaudiosi

- *che è il Signore in mezzo a noi*
- *che ha colmato di gioia il tuo cuore*
- *che è in tutto uguale a noi*
- *che è la gloria di Israele*
- *che si fa trovare da quanti lo cercano*

Preghiamo

O Madre nostra! Desideriamo parlarti - così come si parla alla Madre - delle nostre speranze, ma anche delle nostre preoccupazioni; delle nostre gioie, ma anche delle nostre afflizioni; delle paure e persino delle grandi minacce. Siamo forse capaci di esprimere tutto ciò e di chiamarlo per nome? Richiederebbe troppo tempo, sarebbe come una lunga litania delle questioni e dei problemi che travagliano l'uomo contemporaneo, le nazioni, l'umanità... Altri problemi rimangono nel segreto dei cuori umani e delle coscienze. Ognuno di noi porta qui preoccupazioni e problemi che riguardano lui stesso, la sua famiglia, il proprio ambiente, la comunità con cui è collegato o di cui si sente responsabile. Anche se noi non lo manifestiamo a voce alta, tu, o Madre, sai meglio di noi, perché la madre sa sempre... Tu sai i problemi della Chiesa e del mondo contemporaneo... Accetta ed esaudisci questa nostra preghiera senza parole e soprattutto accogli le espressioni della nostra fervida gratitudine di essere con noi, di incontrarti con noi tutti i giorni. Parla con noi con la tua maternità, con la tua semplicità, con la tua santità.

Giovanni Paolo II

=====

29 maggio - domenica

*Esperanza
Macarena*

=====

Il Rosario della comunità

Gesù risorge da morte

La luce che ha inondato la notte di Pasqua rifulge nel tempo e si proietta nell'eternità.

*Ricordiamo tutti i defunti delle nostre famiglie e della comunità:
possano partecipare in eterno della luce della risurrezione.*

Gesù ascende al cielo

Gesù va a prepararci un posto, torna al Padre perché scenda su di noi il dono dello Spirito.

*Che la fede della comunità parrocchiale cresca
e testimoni con le opere la bontà del cuore di Dio.
Il pensiero del cielo ci sorregga nelle difficoltà di ogni giorno.*

Gesù invia lo Spirito Santo

Nasce la Chiesa, la comunità di coloro che credono e testimoniano il Signore in ogni luogo.

*Raccomandiamo al Signore quanti si stanno preparando alla Cresima.
Con loro ognuno si lasci rinnovare dallo Spirito.*

Maria è assunta nella gloria

Maria, come è stata la prima dei redenti, così è anche la prima il cui corpo ha condiviso la risurrezione del Signore. Lei partecipa già a ciò che noi pure divideremo.

*Chiediamole di assisterci nell'ora della nostra morte
per arrivare a contemplare Gesù*

Maria è incoronata Regina

Maria, la Madre di Dio e nostra, guarda a noi dal cielo con profondo amore e ci ricorda la meta della nostra speranza.

*Sempre protegga la nostra comunità
e ci sostenga nel nostro quotidiano cammino di fede.*

SPAGNA: SIVIGLIA

I Santuari mariani in Spagna sono numerosissimi, legati per lo più a fatti miracolosi, ad avvenimenti storici del Paese, alla devozione filiale dei re e dei santi di quella terra.

Siviglia, per esempio, che è chiamata "**Città dell'Immacolata**", ha una grande devozione per "**Nostra Signora delle Battaglie**", la cui statua, secondo la tradizione, veniva portata in sella dallo stesso re Ferdinando durante le guerre di conquista.

Nel "**Barrio della Macarena**", il quartiere più popolare, sorge la Basilica di San Gil, ora noto Santuario mariano, meta continua di pellegrini provenienti da tutto il mondo.

All'inizio della guerra civile spagnola (1936) fu posta in salvo la bellissima statua della "Madonna della Speranza", trasferendola presso la chiesa dell'Università.

Alla fine della guerra gli Spagnoli furono invitati ad offrire quanto potevano per ricostruire la Chiesa di San Gil, andata distrutta da un incendio: la Madre aveva perso la sua casa, ma aveva salvato quelle di tanti spagnoli!

Nel 1941 a Pasqua fu posta la prima pietra della nuova Basilica; il 18 marzo di 8 anni dopo veniva benedetto il nuovo Santuario, in cui vennero trasferite le immagini della Vergine del Rosario, il Cristo della sentenza e la Vergine della Speranza.

Il 17 febbraio 1963 Papa Giovanni XXIII, che prima di morire offerse alla Madonna Macarena un suo Rosario ed una medaglia del suo Pontificato, firmò il decreto di incoronazione che avvenne il 31 maggio 1964. Due anni dopo, il 12 novembre 1966, la Chiesa venne elevata a Basilica da Papa Paolo VI.

Clausole ai misteri gloriosi

- risorto per la nostra santificazione
- che ci aspetta con lui in Paradiso
- il cui Spirito è speranza nel cammino
- che ti propone come esempio di virtù
- che ti onora con i titoli più belli

Preghiamo

Salve, o Madre, Regina del mondo. Tu sei la Madre del bell'Amore,
Tu sei la Madre di Gesù, fonte di ogni grazia,
il profumo di ogni virtù, lo specchio di ogni purezza.
Tu sei la gioia nel pianto, vittoria nella battaglia, speranza nella morte.
Quale dolce sapore il tuo nome nella nostra bocca,
quale soave armonia nelle nostre orecchie, quale ebbrezza nel nostro cuore!
Tu sei la felicità dei sofferenti, la corona dei martiri, la bellezza delle vergini.
Tu, che con la tua presenza hai aiutato i primi passi della Chiesa,
ottienici dal tuo Figlio Gesù che tutti gli uomini,
a qualunque popolo appartengano,
possano essere riuniti in pace e concordia
e formare l'unico popolo di Dio,
frutto e segno dell'amore di Dio, che è Padre, Figlio e Spirito Santo.
E, dopo questo esilio terreno, guidaci al possesso del tuo Figlio Gesù.
Amen.

=====

30 maggio - lunedì
*Nostra Signora
delle Lacrime*

=====

Il Rosario per le vocazioni

Il sì di Maria alla volontà di Dio

Col suo "Eccomi" Maria ha ascoltato la voce del Signore ed ha accolto il suo progetto d'amore su di lei, diventando nel mondo la dimora di Dio.

Maria, insegnaci a ripetere con te:

"Avvenga di me secondo la parola del Signore".

Il sì di Maria a farsi prossimo

Maria non tiene per sé il dono di Dio: il dono di Dio per lei diviene dono di sé agli altri.

Maria, insegnaci a preoccuparci dei fratelli ed a sentire l'urgenza

di donare loro l'amore che Dio riversa nel nostro cuore.

Il sì di Maria all'offerta di sé

Maria offre Gesù al Padre, secondo la legge, e con lui rinnova l'offerta di sé, accogliendo nel cuore le parole di Simeone.

Maria, insegnaci a donare con generosità tutto ciò che Dio ci chiede.

Il sì di Maria alla Chiesa

Ai piedi della croce Maria diventa Madre della Chiesa e con Cristo genera nuovi figli. E' il prototipo di ogni chiamata alla sequela di Gesù.

Maria, insegnaci il coraggio della sequela e la forza di vivere con Gesù

i momenti anche di Passione.

Il sì di Maria allo Spirito Santo

La vita di Maria è stata costantemente fecondata dallo Spirito ed arricchita dei suoi doni.

Maria, insegnaci la libertà dello Spirito

per essere discepoli fedeli del tuo Figlio Gesù.

UNGHERIA: MARIAPOCS

Questo Santuario appartiene alla *comunità cattolica di rito orientale*, che vive nella zona di confine nord-orientale dell'Ungheria, in un'area in cui da secoli si incontrano popoli e religioni diverse; per tale motivo è frequentato anche dai cattolici di rito latino

della zona, come pure dai protestanti e da-gli ortodossi. Nel 1696, durante la celebrazione dell'Eucaristia, i fedeli si accorsero che dagli occhi della immagine mariana (una "Odigitria" di gusto popolare) scorrevano delle **lacrime**. Il fenomeno durò 14 giorni e in tale periodo una folla enorme si riversò nella cittadina. L'imperatore d'Austria Leopoldo I (al quale era soggetta la zona) si interessò al fatto e volle che l'immagine fosse portata a Vienna e posta *in una cappella del Duomo di Santo Stefano*; essa si trova tuttora lì ed è fatta oggetto di grande venerazione da parte dei fedeli della città.

Il suo trasferimento si tramutò in una solenne processione, che accompagnò l'immagine durante il lungo tragitto, cui parteciparono gli abitanti dei luoghi attraversati.

Al posto dell'immagine originale, *a Pocs fu posta in venerazione una copia fatta eseguire appositamente*. Anche questa lacrimò, all'inizio dell'agosto 1715 e poi nel 1905; invece per l'originale, a Vienna, non si verificarono più tali fenomeni.

Il più importante Santuario mariano di Ungheria è il "**Romitaggio di Maria**" (Mariaremete), che si trova a BUDAPEST. Una donna portò dalla Svizzera l'immagine della Madonna di Einsiedeln e la pose sopra una quercia perché tutti la potessero venerare; così si diffuse la devozione alla Madonna e fu edificata la Chiesa attuale.

Clausole ai misteri gaudiosi

- *da te concepito nello Spirito Santo*

- *ricosciuto Messia dal Battista*

- *che si è fatto fratello di ogni uomo*

- *che è la salvezza di tutti i popoli*

- *che è cresciuto in santità e grazia*

Preghiamo

Ricordi, Maria, l'inondazione di luce
in quella notte oscura oscura?

Ricordi, o giovane madre, quella notte,

la sofferenza, la gioia, la speranza, la nostalgia di infinito?

Tutto ti ricordi e quei ricordi sono gloria per te, oggi,

nel gaudio perenne del tuo Signore.

Per noi quei ricordi sono speranza

e certezza del domani di Dio.

Per noi, tuoi figli e fratelli di Gesù,

quei canti sono il bastone del pellegrino,

quella luce è la fede per la nostra mente,

quella poesia è il conforto nella nostra notte,

quelle parole sono caparra di speranze eterne,

quel silenzio è medicina delle nostre ferite,

quel fuoco è coraggio nell'egoismo circostante,

il tuo sorriso è forza nella paura.

=====

31 maggio - martedì

*Madonna
degli Eremiti*

=====

Il Rosario della comunità

Gesù agonizza nel Getsemani

Non potremo mai comprendere la profondità, l'ampiezza, la larghezza e l'altezza dell'angoscia di morte che provò Gesù...

*Chiediamo che chi sta vivendo situazioni difficili
confidi nell'amore del Signore, che non abbandona mai.*

Gesù è flagellato

Ancora sangue sul corpo del Redentore, perché fosse ben chiaro il prezzo della nostra salvezza.

*Chiediamo al Signore di far cessare la violenza in ogni parte della terra
e di dare forza agli operatori di pace, affinché il male sia vinto con il bene.*

Gesù è coronato di spine

Non possiamo rimanere insensibili alla vista dell'umanità di Cristo nella Passione, come agnello mansueto condotto al macello.

*Raccomandiamo al Signore tutte le persone umiliate e oppresse,
perché vedano riconosciuta la loro dignità.*

Gesù sale il Calvario

Mentre sale al Calvario, Gesù incontra la Madre che con lui condivide l'ora della sofferenza e della morte.

Ricordiamo tutti i sofferenti, nei quali riconosciamo il volto di Cristo oggi.

Gesù muore in croce

Le ultime parole di Cristo rivelano solo amore. Per tutta l'umanità che conosce così il perdono di Dio.

*Col perdono di Cristo dato anche a noi cresca la comunione tra noi,
nella Chiesa e con tutti.*

SVIZZERA: EINSIEDELN

Nella verde valle delle Alpi, nel sec. IX il monaco Meinrado costruì un piccolo romitorio ed accanto una cappella, dove collocò la statua della Vergine, avuta in dono dalle

Suore Benedettine di Zurigo. In seguito al tri monaci si unirono al Santo eremita e ben presto il piccolo rifugio divenne una Abbazia, grazie anche alla protezione imperiale. L'antica cappella divenne, così, *un Santuario, il più importante della Svizzera!*

I miracoli avvenuti diffusero la sua fama in tutta Europa. Nel 948 il vescovo di Costanza consacrò la prima chiesa. Abbazia e Santuario, più volte distrutti, risorsero sempre più belli. Ebbero l'aspetto attuale con la ricostruzione del 1700.

L'insieme dell'Abbazia è imponente. Nella parte centrale della facciata sorge la chiesa, bellissima opera del barocco tedesco. L'interno è molto ricco di stucchi e dorature. La venerata immagine della Madonna Nera si trova in una ricchissima Cappella.

Altri Santuari in terra elvetica sono:

- *Nostra Signora della Misericordia* (Disentis): fu eretto nel IV sec. dal monaco Sigilberto, venuto dall'Irlanda, insieme a San Colombano, per evangelizzare quei luoghi. Santuario-monastero dedicato a S.Martino.

- *Nostra Signora della Consolazione* (Mariastein): una galleria scavata nella roccia porta alla grotta della Madonna, che qui ha operato interventi miracolosi. Sono presenti come custodi i monaci benedettini.

- *Nostra Signora delle Grazie* (Ginevra)

- *Nostra Signora della Fontana* (Ascona)

- *Nostra Signora della Vittoria* (Bildstein)

Clausole ai misteri dolorosi

- *che tutto si offre per amore*

- *che nella tribolazione è paziente*

- *che nella tortura è solidale coi deboli*

- *che ci insegna a portare la croce*

- *riconosciuto Dio dal centurione*

Preghiamo

O Maria, aurora del mondo nuovo, Madre dei viventi, affidiamo a Te la causa della vita: guarda, o Madre, al numero sconfinato - di bimbi cui viene impedito di nascere, - di poveri cui è reso difficile vivere, - di uomini e donne vittime di disumana violenza, - di anziani e malati uccisi dalla indifferenza o da una presunta pietà. Fa' che quanti credono nel tuo Figlio sappiano annunciare con franchezza e amore agli uomini del nostro tempo il Vangelo della vita. Ottieni loro la grazia di accoglierlo come dono sempre nuovo, la gioia di celebrarlo con gratitudine in tutta la loro esistenza e il coraggio di testimoniare con tenacia operosa, per costruire, insieme con tutti gli uomini di buona volontà, la civiltà della verità e dell'amore a lode e gloria di Dio creatore e amante della vita. Amen.